

RAPPORTO DI RIESAME CICLICO 2023/24

Denominazione del Corso di Studio: **Scienze del turismo**

Classe: L-15

Sede: Lucca

Dipartimento: Scienze Politiche

Soggetti - Gruppo di Riesame. *Indicare i soggetti coinvolti nel riesame (componenti e funzioni) e le modalità operative (organizzazione, ripartizione dei compiti, modalità di condivisione).*

Componenti indispensabili

Prof.	Alessandro Volpi (Presidente del Consiglio CdS)
Prof.ssa	Enrica Lemmi (Responsabile del Riesame)
Sig.ra	Giulia Ruscica (Rappresentante degli studenti ¹)
Dr.ssa	Valentina Giannessi (Personale TA di supporto al CdS ²)

Altri componenti

Prof.	Federico Niccolini (Eventuali altri docenti del CdS)
Dott.	Alberto Bianchi (Eventuali altri docenti del CdS)
Sig.ra	Giulia Gambardella (Eventuale altro Rappresentante degli studenti)
Dr.ssa	Miriam Berretta (Rappresentante del mondo del lavoro)

Sono stati consultati inoltre: Prof. Sonia Paone (Docenti del CdS)

Il Gruppo di Riesame si è riunito, per l'elaborazione e la discussione dei contenuti riportati nei quadri delle sezioni di questo RRC, nei seguenti giorni:

1. 06/11/2024
2. 11/11/2024
3. 12/12/2024

Oggetti della discussione:

- Struttura del rapporto di riesame;
- Analisi delle principali questioni da affrontare per la compilazione;
- Suddivisione dei compiti fra i membri del Consiglio di CdS per la compilazione;
- Ascolto delle opinioni degli studenti e del mondo del lavoro.

Il RRC è stato presentato, discusso e approvato dal Consiglio di Corso di Studio in data: 12/11/2024

1 È obbligatoria la presenza di almeno un rappresentante degli studenti, eventualmente anche non eletto. È importante che i rappresentanti coinvolti non facciano parte anche delle Commissioni Paritetiche Docenti Studenti del Dipartimento/Scuola.

2 Dovrebbe essere il Responsabile dell'Unità didattica del Dipartimento di afferenza del CdS o altro personale TA di supporto all'attività didattica.

Sintesi dell'esito della discussione in Consiglio di Corso di Studio:

Il Presidente del Cds illustra nella riunione del 12/11/2024 l'iter di discussione e approvazione del RRC (riunioni del Gruppo del Riesame del CdS nelle date sopra riportate) e procede all'illustrazione del testo: dapprima viene descritta la struttura del documento e i Punti di attenzione, procedendo poi con la descrizione dei principali mutamenti intervenuti nell'ultimo RRC e le relative Azioni correttive, infine esamina i campi di autovalutazione e gli Obiettivi di raggiungimento.

Il Consiglio aggregato dei Corsi di Laurea in turismo approva il Riesame Ciclico del Corso di studi in Scienze del Turismo (classe L-15).

[Si raccomanda qui la massima sintesi. Qualora su qualche punto siano stati espressi dissensi o giudizi non da tutti condivisi, è opportuno darne brevemente notizia. Allegare la delibera della seduta del Consiglio del Corso di Studio in cui il RRC è stato approvato.]

D.CDS.1 L'ASSICURAZIONE DELLA QUALITÀ NELLA PROGETTAZIONE DEL CORSO DI STUDIO (CdS)

Il sotto-ambito D.CDS.1 ha per obiettivo **la verifica della presenza e del livello di attuazione dei processi di assicurazione della qualità nella fase di progettazione del CdS.**

Si articola nei seguenti 5 Punti di Attenzione con i relativi Aspetti da Considerare.

Punti di attenzione	Aspetti da considerare
D.CDS.1.1 Progettazione del CdS e consultazione iniziale delle parti interessate	D.CDS.1.1.1. In fase di progettazione (iniziale e di revisione dell'offerta formativa, anche a valle di azioni di riesame) del CdS, vengono approfondite le esigenze, le potenzialità di sviluppo e aggiornamento dei profili formativi e di acquisizione di competenze trasversali, anche in relazione ai cicli di studio successivi (ivi compresi i Corsi di Dottorato di Ricerca e le Scuole di Specializzazione) e agli esiti occupazionali dei laureati. D.CDS.1.1.2 Le principali parti interessate ai profili formativi in uscita del CdS vengono identificate e consultate direttamente o indirettamente (anche attraverso studi di settore, ove disponibili) nella progettazione (iniziale e di revisione dell'offerta formativa, anche a valle di azioni di riesame) del CdS, con particolare attenzione alle potenzialità occupazionali dei laureati o al proseguimento degli studi nei cicli successivi; gli esiti delle consultazioni delle parti interessate sono presi in considerazione nella definizione degli obiettivi e dei profili formativi del CdS. <i>[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].</i>
D.CDS.1.2 Definizione del carattere del CdS, degli obiettivi formativi e dei profili in uscita	D.CDS.1.2.1 Il carattere del CdS (nei suoi aspetti culturali, scientifici e professionalizzanti), i suoi obiettivi formativi (generali e specifici) e i profili in uscita risultano coerenti tra di loro e vengono esplicitati con chiarezza. D.CDS.1.2.2 Gli obiettivi formativi specifici e i risultati di apprendimento attesi (disciplinari e trasversali) dei percorsi formativi individuati sono coerenti con i profili culturali, scientifici e professionali in uscita e sono chiaramente declinati per aree di apprendimento. <i>[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].</i>
D.CDS.1.3 Offerta formativa e percorsi	D.CDS.1.3.1 Il progetto formativo è descritto chiaramente e risulta coerente, anche in termini di contenuti disciplinari e aspetti metodologici dei percorsi formativi, con gli obiettivi formativi, con i profili culturali/professionali in uscita e con le conoscenze e competenze (disciplinari e trasversali) ad essi associati. Al progetto formativo viene assicurata adeguata visibilità sulle pagine web dell'Ateneo.

<p>D.CDS.1.4</p> <p>Programmi degli insegnamenti e modalità di verifica dell'apprendimento</p>	<p>D.CDS.1.3.2 Sono adeguatamente specificate la struttura del CdS e l'articolazione in ore/CFU della didattica erogativa (DE), interattiva (DI) e di attività in autoapprendimento.</p> <p>D.CDS.1.3.3 Il CdS garantisce un'offerta formativa ampia, transdisciplinare e multidisciplinare (in relazione almeno ai CFU a scelta libera) e stimola l'acquisizione di conoscenze e competenze trasversali anche con i CFU assegnati alle "altre attività formative".</p> <p>D.CDS.1.3.4 Gli insegnamenti a distanza prevedono una quota adeguata di e-tivity, con feedback e valutazione individuale degli studenti da parte del docente e/o del tutor.</p> <p>D.CDS.1.3.5 Vengono definite le modalità per la realizzazione/adattamento/aggiornamento/conservazione dei materiali didattici.</p> <p><i>[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].</i></p> <p>D.CDS.1.4.1 I contenuti e i programmi degli insegnamenti sono coerenti con gli obiettivi formativi del CdS, sono chiaramente illustrati nelle schede degli insegnamenti e viene loro assicurata un'adeguata e tempestiva visibilità sulle pagine web del CdS.</p> <p>D.CDS.1.4.2 Le modalità di svolgimento delle verifiche dei singoli insegnamenti sono chiaramente descritte nelle schede degli insegnamenti, sono coerenti con i singoli obiettivi formativi e adeguate ad accertare il raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi. Le modalità di verifica degli insegnamenti sono comunicate e illustrate agli studenti.</p> <p>D.CDS.1.4.3 Le modalità di svolgimento della prova finale sono chiaramente definite e illustrate agli studenti.</p>
<p>D.CDS.1.5</p> <p>Pianificazione e organizzazione degli insegnamenti del CdS</p>	<p>D.CDS.1.5.1 Il CdS pianifica la progettazione e l'erogazione della didattica in modo da agevolare l'organizzazione dello studio, la partecipazione attiva e l'apprendimento da parte degli studenti.</p> <p>D.CDS.1.5.2 Docenti, tutor e figure specialistiche, laddove previste, si riuniscono per pianificare, coordinare ed eventualmente modificare gli obiettivi formativi, i contenuti, le modalità e le tempistiche di erogazione e verifica degli insegnamenti.</p>

ANNO ACCADEMICO

D.CDS.1.a SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI RILEVATI DALL'ULTIMO RIESAME (con rif. al Sotto-ambito)

Descrizione (senza vincoli di lunghezza del testo)

Descrivere i principali mutamenti intercorsi dal RRC 2018, anche in relazione alle azioni di miglioramento messe in atto nel CdS.

Il RRC del 2018 è stato il primo rapporto di riesame del CdS. A seguito dell'approvazione di tale documento sono stati registrati una serie di mutamenti nel contesto socio-economico a livello nazionale e internazionale che hanno influenzato i profili di attuazione dei processi di assicurazione della qualità nella fase di progettazione del Corso di Studio. Tra questi mutamenti i principali hanno riguardato l'impatto della pandemia da COVID-19 sui settori interessati e sulle figure professionali ricercate, l'evoluzione delle figure richieste dal mercato del settore turistico e la conseguente necessità di rafforzare i meccanismi di coordinamento con i potenziali soggetti interessati alle competenze del corso di Laurea, cercando di favorire uno stretto legame fra le competenze richieste dal mercato del lavoro e quelle in uscita dal corso di studi.

Al fine di rispondere alle esigenze di nuove competenze e professionalità e per garantire una più stretta correlazione tra gli obiettivi formativi del CdS triennale e i profili in uscita dei laureati nell'a.a. 2019/2020 è stata effettuata una modifica regolamentare del CdS L-15 – Scienze del turismo che ha portato ad un aggiornamento del piano di studi. Le modifiche apportate non hanno mirato a stravolgere il precedente impianto formativo ma, al contrario, hanno avuto l'obiettivo di implementarlo sulla base delle conoscenze e competenze richieste da un mercato del lavoro in evoluzione.

Per rafforzare le azioni descritte nel precedente rapporto di riesame ciclico, il CdS ha cercato di incrementare i momenti d'incontro tra domanda e offerta di lavoro con player nazionali ed internazionali, istituendo altresì nel 2023 un Comitato di indirizzo, da un lato per consentire una consultazione diretta con le principali parti interessate ai profili professionali in uscita recependo le raccomandazioni in merito alle potenzialità occupazionali dei laureati, dall'altro per favorire il placement in uscita agli studenti. A tal fine sono state ampliate le attività di Career days, giornate di recruiting in cui studenti e laureati hanno l'opportunità di presentarsi personalmente alle aziende del settore turistico, facendo colloqui per lavoro o per stage.

Sebbene il RRC 2018 non facesse cenno del problema, gli studenti segnalavano la mancata pubblicazione sull'apposito portale dei programmi di alcuni corsi, o la loro incompletezza. Su questo aspetto è stata svolta in questi anni un'opera di monitoraggio da parte dei Presidenti dei Cds, che ha portato alla sostanziale scomparsa del problema.

Azione Correttiva n. 1	<i>Modifica regolamentare del CdS e revisione del piano di studi</i>
Azioni intraprese	<i>A partire dall'a.a. 2020/2021 è stato aggiornato il piano di studi del CdS</i>
Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva	<i>L'azione risulta attuata (dall'a.a. 2020/2021)</i>

Azione Correttiva n. 2	<i>Implementazione dei Career Days</i>
Azioni intraprese	<i>A partire dall'a.a. 2019/2020. Per l'a.a. 2024/2025 ha registrato la partecipazione di oltre 70 aziende operanti nel settore turistico</i>
Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva	<i>L'azione è ancora in corso di svolgimento</i>

Azione Correttiva n. 3	<i>Corretta e completa pubblicazione dei programmi di tutti i corsi sui portali di riferimento</i>
Azioni intraprese	<i>Attento monitoraggio da parte del Presidente del Cds e della segreteria didattica, che hanno provveduto a contattare i docenti il cui programma risultava mancante o incompleto.</i>
Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva	<i>La completezza dei programmi può essere verificata, fino all'a.a. 2023-24, sul portale Valutami (https://esami.unipi.it/), dall'a.a. 2024-25 nel Syllabus del portale GDA (https://unipi.coursecatalogue.cineca.it/corsi/2024/10450)</i>



D.CDS.1.b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI E DELLE INFORMAZIONI

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree di miglioramento che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

Principali elementi da osservare:

- Scheda SUA-CdS: quadri A1.a, A1.b, A2, A2.a, A2.b, A4.a, A4.b, A4.c, B1.a
- Verbale delle consultazioni delle parti interessate
- Segnalazioni provenienti da docenti, studenti, interlocutori esterni
- Studi di settore
- Rapporto di Riesame Ciclico precedente

ANNO ACCADEMICO 2023/24

D.CDS.1.1 Progettazione del CdS e consultazione iniziale delle parti interessate

D.CDS.1.1.1 In fase di progettazione (iniziale e di revisione dell'offerta formativa, anche a valle di azioni di riesame) del CdS, vengono approfondite le esigenze, le potenzialità di sviluppo e aggiornamento dei profili formativi e di acquisizione di competenze trasversali anche in relazione ai cicli di studio successivi (ivi compresi i Corsi di Dottorato di Ricerca e le Scuole di Specializzazione) e agli esiti occupazionali dei laureati.

D.CDS.1.1.2 Le principali parti interessate ai profili formativi in uscita del CdS vengono identificate e consultate direttamente o indirettamente (anche attraverso studi di settore, ove disponibili) nella progettazione (iniziale e di revisione dell'offerta formativa anche a valle di azioni di riesame) del CdS, con particolare attenzione alle potenzialità occupazionali dei laureati o al proseguimento degli studi nei cicli successivi; gli esiti delle consultazioni delle parti interessate sono presi in considerazione nella definizione degli obiettivi e dei profili formativi del CdS.

[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].

Fonti documentali (non più di 8 documenti)

Documenti chiave:

- Titolo: Schede SUA 2019, 2020, 2021, 2022, 2023, 2024

Breve Descrizione: Schede Uniche Annuali Cds

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Quadri A1a, A1b, A2a, A2b, A4a

Upload / Link del documento: <https://www.sp.unipi.it/it/dipartimento/assicurazione-della-qualita/>

Documenti a supporto:

- Titolo: SMA 2019 - 2024

Breve Descrizione: Schede di Monitoraggio annuale del cds dal 2019 al 2024

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): [iC06], [iC06BIS], [iC06]

Upload / Link del documento: Allegato

- Titolo: Piano Strategico di Dipartimento 2020-2023

Breve Descrizione: Piano Strategico di Dipartimento 2020-2023

Upload / Link del documento: <https://www.sp.unipi.it/wp-content/uploads/2022/07/Piano-Strategico-DiSP-2020-2023.pdf>

- Titolo: Piano Strategico di Dipartimento 2023-2026

Breve Descrizione: Piano Strategico di Dipartimento 2023-2026

Upload / Link del documento: <https://www.sp.unipi.it/wp-content/uploads/2024/06/Piano-strategico-dipartimento-23-26.pdf>

- Titolo: Piano strategico del turismo 2023-2027

Breve Descrizione: Il Piano Strategico del Turismo 2023-2027 è basato su cinque pilastri volti a promuovere la competitività del settore: governance; innovazione; qualità e inclusione; formazione e carriere professionali turistiche; sostenibilità.

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): 4.7 Formazione e Carriere professionali turistiche (pp. 108-115)

Upload / Link del documento: <https://www.ministeroturismo.gov.it/piano-strategico-del-turismo-2/>

Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.1.1

1. Le premesse che hanno portato alla dichiarazione del carattere del CdS, nei suoi aspetti culturali e professionalizzanti in fase di progettazione, sono ancora valide?

Si ritiene che le premesse che hanno portato alla dichiarazione del carattere del CdS, nei suoi aspetti culturali e professionalizzanti in fase di progettazione, siano ancora valide. Gli obiettivi formativi specifici sono allineati con le principali finalità del CdS, che si concentra sul fornire una solida formazione interdisciplinare nelle più diverse discipline (economiche, geografiche, antropologiche, sociologiche, culturali, giuridiche ecc.) direttamente o indirettamente sollecitate dal fenomeno turistico. Gli obiettivi formativi specifici e i risultati di apprendimento attesi sono inoltre coerenti con i profili culturali e professionali in uscita.

A partire dal RRC 2018 sono state svolte annualmente iniziative (seminari, workshop, incontri con professionisti..) atte al costante monitoraggio dei trend del turismo e delle professioni da essi derivati che hanno consentito un aggiornamento periodico dei contenuti. Il coinvolgimento attivo degli studenti e del corpo docente nel processo di valutazione e sviluppo del corso ha reso possibile l'identificazione di aree di miglioramento dell'esperienza educativa offerta, anticipando potenziali criticità prima che queste sia segnalate dai questionari di soddisfazione degli studenti/laureati.

2. *Si ritengono soddisfatte le esigenze e le potenzialità di sviluppo (umanistico, scientifico, tecnologico, sanitario o economico-sociale) dei settori di riferimento, anche in relazione con i cicli di studio successivi, (se presenti, ivi compresi i Corsi di Dottorato di Ricerca e le Scuole di Specializzazione) e con gli esiti occupazionali dei laureati?*

La finalità principale del Cds è fornire un'adeguata preparazione di base prevalentemente umanistica sulla quale costruire approfondimenti economici, giuridici e manageriali. Nello specifico il CdS si propone di offrire solide conoscenze di base nelle più diverse discipline sollecitate dal fenomeno turistico, costruire su queste basi una prima specializzazione nell'ambito del turismo mediterraneo, stimolare curiosità, attitudine alla ricerca e all'approfondimento. Si ritiene che la struttura del Cds, alla luce delle finalità sopra descritte e grazie alla possibilità di mettere in atto le conoscenze e competenze acquisite all'interno dello stage obbligatorio, soddisfi le esigenze e le potenzialità di sviluppo dei settori di riferimento e gli esiti occupazionali dei laureati.

Tenuto conto che il settore turistico rappresenta un ambito dell'economia fra i più soggetti a rapidi mutamenti dovuti all'evoluzione degli scenari economici e sociali, è auspicabile mantenere costante il dialogo con gli stakeholder di riferimento al fine di mantenere un'offerta formativa adeguata ai bisogni di natura sociale, culturale ed economica del territorio. Tale dialogo è attualmente realizzato grazie all'ampia presenza di docenze e di interventi seminariali di esperti del settore, dal Comitato di indirizzo specificamente istituito per recepire i feedback del settore pubblico e privato e dagli incontri organizzati dal Career Service con imprenditori e dirigenti delle aziende turistiche e culturali.

3. Sono state identificate e consultate le principali parti interessate ai profili formativi in uscita (studenti, docenti, organizzazioni *scientifiche* e professionali, esponenti del mondo della cultura, della produzione, anche a livello internazionale in particolare nel caso delle Università per Stranieri), sia direttamente sia attraverso l'utilizzo di studi di settore?

Come indicato nei Quadri A1.a e A1.b delle Schede SUA, sono state identificate e consultati i principali stakeholders riguardo i profili formativi, con l'obiettivo di porre particolare attenzione al rafforzamento delle figure professionali in uscita e, in particolare, tra gli altri, si sono consolidati i rapporti diretti con le aziende del settore turistico convenzionate per i tirocini, anche al fine di potenziare l'interconnessione tra esperienza formativa universitaria e quella strettamente professionalizzazione. Il dialogo con Università straniere sviluppato negli ultimi anni ha inoltre concesso di effettuare un confronto sui principali profili formativi, tenendo in considerazione non solo le necessità professionali a livello regionale e nazionale, ma anche a livello internazionale.

4. *Le riflessioni emerse dalle consultazioni sono state prese in considerazione per la progettazione del CdS, soprattutto con riferimento alle potenzialità occupazionali dei laureati e all'eventuale proseguimento di studi in cicli successivi, se presenti?*

La progettazione del Cds aveva tenuto conto della consultazione delle parti interessate. Tali consultazioni hanno portato alla modifica regolamentare del CdS e al conseguente aggiornamento del piano di studi, inserendo materie che favoriscono la creazione di percorsi turistici, le capacità di storytelling e di comunicazione e le competenze di organizzazione di eventi. Nel corso degli anni, in risposta all' Obiettivo 2 del PSD (in linea con l'Obiettivo 2 del PSA,

STUDIARE, FORMARSI E LAUREARSI: IL DIRITTO A UNA FORMAZIONE DI QUALITÀ), il CdS si è impegnato a valorizzare l'interdisciplinarietà, attraverso la programmazione di attività didattiche trasversali e potenziando le attività didattiche a carattere seminariale/ laboratoriale grazie alle collaborazioni attivate con istituzioni pubbliche e private a livello regionale, nazionale ed internazionale e grazie ai progetti speciali per la didattica. Ciò ha consentito un maggior coinvolgimento di stakeholder e lo sviluppo delle soft skills, rafforzando così la competitività dei laureati in Scienze del turismo rispetto ad un panorama internazionale.

Criticità/Aree di miglioramento

Elencare le criticità e/o le aree di miglioramento che sono emerse dalla trattazione dei punti di riflessione, con un livello di dettaglio sufficiente a definire le eventuali azioni da intraprendere, da riportare nella Sezione c.

Allo stato attuale le relazioni fra imprese, associazioni, enti e laureati risultano abbastanza strutturate e monitorate dal Consiglio di CdS e dal Career Service; tuttavia, si intende potenziare i rapporti con il territorio a livello locale, nazionale e internazionale per aumentare le opportunità di occupazione dei laureati. Relativamente ai rapporti internazionali, in linea con quanto specificato nel Piano Strategico di Dipartimento (3.3.2. OB.D.3.2. Rafforzare la dimensione internazionale della didattica, allo scopo di aumentare l'attrattività internazionale dell'offerta didattica), il CdS intende promuovere un dialogo costante con altri atenei stranieri e sondare la possibilità di inserire nel piano di studi corsi/moduli erogati in lingua inglese.

D.CDS.1.2 Definizione del carattere del CdS, degli obiettivi formativi e dei profili in uscita

D.CDS.1.2.1 Il carattere del CdS (nei suoi aspetti culturali, scientifici e professionalizzanti), i suoi obiettivi formativi (generali e specifici) e i profili in uscita risultano coerenti tra di loro e vengono esplicitati con chiarezza.

D.CDS.1.2.2 Gli obiettivi formativi specifici e i risultati di apprendimento attesi (disciplinari e trasversali) dei percorsi formativi individuati sono coerenti con i profili culturali, scientifici e professionali in uscita e sono chiaramente declinati per aree di apprendimento.

[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].

Fonti documentali (non più di 8 documenti)

- Titolo: Schede SUA 2018-2023

Breve Descrizione: Schede Uniche Annuali Cds

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Quadri A2a, A2b, A4a, A4b1, A4b2, A4c,

Upload / Link del documento: <https://www.sp.unipi.it/it/dipartimento/assicurazione-della-qualita/>

Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.1.2

1. *Viene dichiarato con chiarezza il carattere del CdS, nei suoi aspetti culturali, scientifici e professionalizzanti? Gli obiettivi formativi e i profili in uscita sono chiaramente esplicitati e risultano coerenti tra loro?*

Si ritiene che in particolare nelle schede SUA il carattere del CdS, nei suoi aspetti culturali, scientifici e professionalizzanti venga dichiarato con sufficiente chiarezza, che gli obiettivi formali e i profili in uscita siano chiaramente esplicitati e risultino coerenti tra loro.

Avendo il percorso un carattere interdisciplinare, gli insegnamenti comprendono tre distinte aree:

1. area economico-giuridica, finalizzata a fornire una conoscenza generale e la comprensione delle teorie attuali nel settore dell'economia e della gestione aziendale a livello regionale e globale. In particolare gli insegnamenti relativi a tale area hanno lo scopo di creare una base per lo sviluppo di conoscenze e competenze specifiche nel settore Turismo;
2. area umanistica, finalizzata a offrire competenze nelle discipline sociologiche, storiche, storico-artistiche e geografiche, con particolare riferimento al patrimonio culturale tangibile e intangibile per la valorizzazione del territorio;
3. area dei linguaggi, riferita a tutte quelle conoscenze linguistiche, informatiche e di applicazione pratica come il tirocinio formativo e la prova finale che gli studenti della laurea in Scienze del turismo acquisiscono nel percorso di studio. In particolare questa area consente di sviluppare conoscenze e competenze strettamente relazionate ai contesti lavorativi del settore turistico.

2. *Gli obiettivi formativi specifici e i risultati di apprendimento attesi, in termini di conoscenze, abilità e competenze, sia disciplinari che trasversali, sono descritti in modo chiaro e completo e risultano coerenti con i profili culturali e professionali in uscita? Sono stati declinati chiaramente per aree di apprendimento?*

Si ritiene che in particolare nelle schede SUA gli obiettivi formativi specifici e i risultati di apprendimento attesi, in termini di conoscenze, abilità e competenze, sia disciplinari che trasversali, siano descritti in modo chiaro e completo e risultino coerenti con i profili culturali e professionali in uscita. Sono inoltre stati declinati chiaramente per aree di apprendimento.

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree di miglioramento che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.



Criticità/Aree di miglioramento

Elencare le criticità e/o le aree di miglioramento che sono emerse dalla trattazione dei punti di riflessione, con un livello di dettaglio sufficiente a definire le eventuali azioni da intraprendere, da riportare nella Sezione c.

Non si riscontrano criticità nella definizione del carattere del CdS, degli obiettivi formativi e dei profili in uscita.

ANNO ACCADEMICO 2023/24

D.CDS.1.3 Offerta formativa e percorsi

D.CDS.1.3.1 Il progetto formativo è descritto chiaramente e risulta coerente, anche in termini di contenuti disciplinari e aspetti metodologici dei percorsi formativi, con gli obiettivi formativi, con i profili culturali/professionali in uscita e con le conoscenze e competenze (disciplinari e trasversali) ad essi associati. Al progetto formativo viene assicurata adeguata visibilità sulle pagine web dell'Ateneo.

D.CDS.1.3.2 Sono adeguatamente specificate la struttura del CdS e l'articolazione in ore/CFU della didattica erogativa (DE), interattiva (DI) e di attività in autoapprendimento.

D.CDS.1.3.3 Il CdS garantisce un'offerta formativa ampia, transdisciplinare e multidisciplinare (in relazione almeno ai CFU a scelta libera) e stimola l'acquisizione di conoscenze e competenze trasversali anche con i CFU assegnati alle "altre attività formative".

D.CDS.1.3.4 Gli insegnamenti a distanza prevedono una quota adeguata di e-tivity, con feedback e valutazione individuale degli studenti da parte del docente e/o del tutor.

D.CDS.1.3.5 Vengono definite le modalità per la realizzazione/adattamento/aggiornamento/conservazione dei materiali didattici.

[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].

Fonti documentali (non più di 8 documenti)

- Titolo: SUA-CdS, quadro B1.a

Breve Descrizione: Descrizione del percorso di formazione

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Percorso formativo 2022/2023 (allegato)

Upload / Link del documento: https://www.sp.unipi.it/wp-content/uploads/2022/11/SUA_L-36.pdf

- Titolo: Regolamento didattico

Breve Descrizione: Contengono tutte le regole, i processi, le norme che disciplinano il funzionamento del CdS e il piano di studio

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Intero documento

Upload / Link del documento: allegato

- Titolo: Piani di studio

Breve Descrizione: I Piani di studio per i tre curricula, di Storia antica, medievale, e moderna-contemporanea, e del percorso storico-geografico

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Intero documento

Upload / Link del documento: <https://www.laureainturismo.it/corso-di-laurea-triennale-piano-di-studi/>

Documenti a supporto:

- Titolo: Pagine Moodle dei singoli corsi

Breve Descrizione: Le pagine dei singoli corsi sulla piattaforma Moodle, nelle quali alcuni docenti caricano i materiali didattici

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):

Upload / Link del documento: <https://elearning.sp.unipi.it/>

Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.1.3

1. L'offerta e i percorsi formativi proposti sono descritti chiaramente? Risultano coerenti con gli obiettivi formativi definiti, con i profili in uscita e con le conoscenze e competenze trasversali e disciplinari ad essi associati? Il CdS stimola l'acquisizione di conoscenze e competenze trasversali anche con i CFU assegnati alle "altre attività"? Ne è assicurata un'adeguata evidenza sul sito web di Ateneo?

2. È adeguatamente e chiaramente indicata la struttura del CdS e l'articolazione in termini di ore/ CFU della didattica erogativa (DE), interattiva (DI) e di attività in autoapprendimento?
3. Gli insegnamenti a distanza prevedono una quota adeguata di e-tivity, con feedback e valutazione individuale degli studenti da parte del docente e/o del tutor?
4. Sono state previste e definite le modalità per la realizzazione/adattamento/aggiornamento/conservazione dei materiali didattici?

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, **i punti di forza** e **le aree di miglioramento** che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

In merito al Punto di Attenzione D.CDS.1.3.1, i Quadri A4.b1 e A4.b2 delle Schede SUA descrivono chiaramente i contenuti del percorso formativo del CdS, enucleando nel dettaglio gli obiettivi formativi in coerenza con il profilo professionale in uscita e con le conoscenze e competenze attese.

L'offerta e i percorsi formativi proposti sono descritti chiaramente nel sito web del corso (<https://www.laureainturismo.it/corso-di-laurea-triennale-in-scienze-del-turismo-presentazione/>), sul sito web del Dipartimento e del CdS e sulla pagina web "Valutami" (GDA, Syllabus, a partire dall'a.a. 2024/2025) e sono definiti coerentemente con gli obiettivi formativi del corso e con i profili in uscita. Il CdS stimola l'acquisizione di conoscenze e competenze trasversali anche con i CFU assegnati alle attività a scelta, tra le quali seminari altamente professionalizzanti condotti da accreditati professionisti del settore, l'orientamento in ingresso e in itinere, esperienze di confronto e scambio con università europee e internazionali, attività in collaborazione con aziende ed enti partner, l'assistenza per lo svolgimento di periodi di formazione all'estero e altre iniziative organizzate dai docenti del corso, adeguatamente pubblicizzate dalla Segreteria didattica dei CdS.

In merito al Punto di Attenzione D.CDS.1.3.2 i quadri A4.B.2 e B3 delle Schede SUA specificano chiaramente la struttura del CdS e la specifica articolazione in ore/CFU della didattica erogata.

Per quanto riguarda il Punto di Attenzione D.CDS.1.3.3 il CdS non prevede l'erogazione di insegnamenti a distanza. La didattica a distanza ha caratterizzato l'erogazione dei corsi limitatamente al periodo pandemico Covid-19 (a.a. 2020-2021, a.a. 2021-2022) con un integrale ritorno alla didattica in presenza dall'a.a. 2022-2023.

In merito al Punto di Attenzione D.CDS.1.3.5, le modalità per la realizzazione/adattamento/aggiornamento/conservazione dei materiali didattici sono demandate ai singoli docenti i quali sono responsabili dell'aggiornamento delle pagine di riferimento dei Programmi didattici, fino all'a.a. 2023-2024 presenti sul sito "Valutami", in migrazione sul sito GDA, Syllabus, a.a. 2024/25. Il sito del CdS presenta inoltre un'area riservata dove ogni docente ha la possibilità di caricare materiali didattici e/o fornire informazioni di dettaglio sul corso e sulla personale reperibilità.

Sfide: Coordinamento delle modalità per la realizzazione/adattamento/aggiornamento/conservazione dei materiali didattici. Coordinamento tra i corsi di insegnamento per il potenziamento delle modalità di erogazione di didattica che prevedano un consistente utilizzo di piattaforme e supporti informatici, in modo da stimolare una didattica maggiormente partecipativa.

Punti di forza: Robustezza e coerenza del percorso formativo, interdisciplinarietà e professionalizzazione.

Criticità/Aree di miglioramento

Elencare le criticità e/o le aree di miglioramento che sono emerse dalla trattazione dei punti di riflessione, con un livello di dettaglio sufficiente a definire le eventuali azioni da intraprendere, da riportare nella Sezione c.

1. Supporto maggiore agli studenti nell'orientamento sulle attività a scelta. La possibilità di spaziare nell'offerta formativa dell'Università di Pisa è un'opportunità per gli studenti di scegliere tra un ampio ventaglio le attività più vicine agli interessi e le attitudini di ciascuno, ma talvolta proprio per la sua ampiezza rischia di confonderli.
2. Mancanza di indicazioni precise ai docenti per la realizzazione dei materiali didattici, che ha come conseguenza un'estrema eterogeneità dei materiali stessi. Anche in questo caso, non si ritiene opportuno limitare la libertà dei docenti, considerato anche il carattere monografico di molti insegnamenti. Tuttavia, è forse auspicabile pensare a momenti di confronto, per individuare e diffondere le "buone pratiche".

D.CDS.1.4 Programmi degli insegnamenti e modalità di verifica dell'apprendimento

D.CDS.1.4.1 I contenuti e i programmi degli insegnamenti sono coerenti con gli obiettivi formativi del CdS, sono chiaramente illustrati nelle schede degli insegnamenti e viene loro assicurata un'adeguata e tempestiva visibilità sulle pagine web del CdS.

D.CDS.1.4.2 Le modalità di svolgimento delle verifiche dei singoli insegnamenti sono chiaramente descritte nelle schede degli insegnamenti, sono coerenti con i singoli obiettivi formativi e adeguate ad accertare il raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi. Le modalità di verifica degli insegnamenti sono comunicate e illustrate agli studenti.

D.CDS.1.4.3 Le modalità di svolgimento della prova finale sono chiaramente definite e illustrate agli studenti.

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

- Titolo: Relazione annuale CDPS
Breve Descrizione: Quadri A e B, C
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):
Upload / Link del documento: <https://www.sp.unipi.it/it/dipartimento/assicurazione-della-qualita/>
- Titolo: Schede SUA 2019, 2020, 2021, 2022, 2023, 2024
Breve Descrizione: Scheda Unica Annuale
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Quadro A5.a, A5.b
Upload / Link del documento: <https://www.sp.unipi.it/it/dipartimento/assicurazione-della-qualita/>
- Titolo: Portale Esami Valutami
Breve Descrizione: Il portale nel quale, fino all'a.a. 2023-24, vengono inseriti i programmi d'esame
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): schede dei singoli insegnamenti
Upload / Link del documento: <https://esami.unipi.it/>

Documenti a supporto:

- Titolo:
Breve Descrizione:
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):
Upload / Link del documento:

Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.1.4

1. *Le schede degli insegnamenti illustrano chiaramente i contenuti e i programmi degli insegnamenti coerenti con gli obiettivi formativi del CdS? Nel caso di insegnamenti integrati la scheda ne illustra chiaramente la struttura?*

Fino all'a.a. 2023-24 i programmi degli insegnamenti risultano visibili sul Portale Esami VALUTAMI, dall'a.a. 2024-25 subentra il portale GDA. Su quest'aspetto è stato compiuto negli ultimi anni un notevole lavoro di sensibilizzazione dei docenti da parte sia dei Presidenti che dei responsabili dell'Unità didattica del Dipartimento. I risultati sono stati pienamente soddisfacenti: ad oggi le schede di tutti gli insegnamenti risultano complete e illustrano chiaramente i contenuti e i programmi.

2. *Il sito web del CdS dà adeguata e tempestiva visibilità alle Schede degli insegnamenti?*

Il sito rimanda al Portale Esami (per l'a.a. 2024-25) al GDA; il link è ben visibile nella sezione "Piano di studi"

3. *Il CdS definisce in maniera chiara lo svolgimento delle verifiche intermedie e finali?*

I corsi prevedono obbligatoriamente solo un esame finale. La scelta di svolgere verifiche intermedie è lasciata al singolo docente. Questo in effetti può essere un aspetto da definire meglio in futuro, perché nei loro report gli studenti segnalano l'utilità delle prove intermedie. Sebbene l'uso delle verifiche intermedie sia una pratica usata da diversi docenti l'assenza di un coordinamento generale può generare disagi per gli studenti, che possono talvolta avere più prove nello stesso periodo rischiando di sovraccaricare il carico di studio e disincentivando la presenza agli insegnamenti del semestre coinvolto.

4. *Le modalità di verifica adottate per i singoli insegnamenti sono adeguate ad accertare il raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi?*

Le modalità di verifica sono chiaramente dettagliate nelle schede degli insegnamenti all'interno della piattaforma web VALUTAMI da parte di ciascun docente (oggi GDA). Il sito web del Dipartimento e quello del CdS rimandano alla consultazione delle schede degli insegnamenti garantendo quindi agli studenti la piena disponibilità e facilità di accesso di tali informazioni (D.CDS.1.4.3).

Criticità/Aree di miglioramento

Elencare le criticità e/o le aree di miglioramento che sono emerse dalla trattazione dei punti di riflessione, con un livello di dettaglio sufficiente a definire le eventuali azioni da intraprendere, da riportare nella Sezione c.

Non si riscontrano criticità nella definizione dei programmi degli insegnamenti e delle modalità di verifica dell'apprendimento. Tuttavia, si auspica un maggior approfondimento (congiuntamente con gli studenti e il corpo docente) in merito alle verifiche intermedie al fine di creare un sistema coerente di individuazione dei corsi che prevedono prove intermedie all'interno del medesimo anno/semestre di lezione.

D.CDS.1.5 Pianificazione e organizzazione degli insegnamenti del CdS

D.CDS.1.5.1 Il CdS pianifica la progettazione e l'erogazione della didattica in modo da agevolare l'organizzazione dello studio, la partecipazione attiva e l'apprendimento da parte degli studenti.

D.CDS.1.5.2 Docenti, tutor e figure specialistiche, laddove previste, si riuniscono per pianificare, coordinare ed eventualmente modificare gli obiettivi formativi, i contenuti, le modalità e le tempistiche di erogazione e verifica degli insegnamenti.

Fonti documentali (non più di 8 documenti)

Documenti chiave:

- Titolo: Orario dei corsi

Breve Descrizione: Orario dei corsi erogati all'interno del Cds, pubblicato ogni semestre

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):

Upload / Link del documento: area riservata <https://www.campusluccaweb.it/#/>

Documenti a supporto:

- Titolo: Calendario accademico

Breve Descrizione: Calendario delle attività didattiche del CDS

- Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): /

- Upload / Link del documento: area riservata <https://www.campusluccaweb.it/#/>

Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.1.5

1. *Il CdS pianifica la progettazione e l'erogazione della didattica in modo da agevolare l'organizzazione dello studio, la frequenza e l'apprendimento da parte degli studenti?*

Il CdS ha frequenza obbligatoria. Non essendo previsti curricula, gli studenti dello stesso anno condividono lo stesso calendario di lezione e non vi sono quindi rischi di sovrapposizioni. Il calendario viene predisposto dalla segreteria didattica nel rispetto delle disponibilità dei docenti, ma tenendo anche in considerazione le necessità degli studenti. I questionari di valutazione dell'organizzazione, dei servizi e delle attività di tirocinio compilati dagli studenti mettono in evidenza, nei diversi anni, valori complessivamente positivi rispetto agli aspetti organizzativi del CdS.

2. *Sono stati previsti incontri di pianificazione, coordinamento e monitoraggio tra docenti, tutor e figure specialistiche responsabili della didattica, finalizzati a un'eventuale modifica degli obiettivi formativi o dell'organizzazione delle verifiche?*

Gli incontri di pianificazione, coordinamento e monitoraggio tra presidenza del Cds, docenti, studenti, sono assicurati dalle periodiche riunioni del Consiglio Aggregato del CdS e della Commissione Paritetica del CdS. Oltre a tali incontri, sono solitamente previsti incontri tra il responsabile alla didattica e i rappresentanti degli studenti dei diversi anni di corso al fine di raccogliere le buone pratiche e i suggerimenti di miglioramento in merito all'organizzazione del CdS e all'organizzazione delle verifiche.

Criticità/Aree di miglioramento

Elencare le criticità e/o le aree di miglioramento che sono emerse dalla trattazione dei punti di riflessione, con un livello di dettaglio sufficiente a definire le eventuali azioni da intraprendere da riportare nella Sezione c.

Sarebbe auspicabile incrementare i momenti di scambio, che consentano ai docenti e al responsabile della didattica di confrontare le proprie esperienze, condividere le soluzioni ai problemi, commentare le "buone pratiche".

D.CDS.1.c OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

Includervi gli interventi ritenuti necessari o opportuni in base alle mutate condizioni e agli elementi critici individuati. Gli obiettivi potranno anche avere un respiro pluriennale e devono riferirsi ad aspetti sostanziali della formazione e dell'esperienza degli studenti. Specificare attraverso quali azioni si ritiene di poter raggiungere gli obiettivi.

Obiettivo n. 1	D.CDS.1/1/RRC-2024: <i>Sostenere l'occupabilità delle laureate e dei laureati e favorire il loro ingresso nel mondo del lavoro</i>
Problema da risolvere Area di miglioramento	Potenziare i rapporti con il territorio a livello locale, nazionale e internazionale per aumentare le opportunità di occupazione di laureate e laureati
Azioni da intraprendere	Incentivare le relazioni con gli stakeholder e promuovere nuovi contatti con altri attori che operano nel mondo del lavoro
Indicatore/i di riferimento	Indicatore iC07 – Percentuale di Laureati occupati a tre anni dal Titolo (LM; LMCU) Indicatore iC26 – Percentuale di Laureati occupati a un anno dal Titolo (LM; LMCU) Dati AlmaLaurea sulla soddisfazione per il corso di studio e sulla condizione occupazionale
Responsabilità	Gruppo AQ L-15
Risorse necessarie	Coinvolgimento comitato di indirizzo con interlocutori differenziati
Tempi di esecuzione e scadenze	Monitoraggio indicatori e dati AlmaLaurea

Obiettivo n. 2	D.CDS.1/2/RRC-2024: <i>Monitoraggio e miglioramento degli Insegnamenti del CdS</i>
Problema da risolvere Area di miglioramento	Migliorare il coordinamento tra gli insegnamenti
Azioni da intraprendere	Creare momenti di incontro tra i docenti per creare sinergie tra gli insegnamenti ed evitare sovrapposizioni di contenuti
Indicatore/i di riferimento	Relazione della Commissione Paritetica Docenti-Studenti (CPDS); Schede di Monitoraggio Annuale (SMA)
Responsabilità	Presidente del CdS, Commissione Paritetica di CdS, Unità didattica
Risorse necessarie	Presidente del CdS, Commissione Paritetica di CdS, Corpo Docente, Unità didattica
Tempi di esecuzione e scadenze	Date di scadenza previste dall'Ateneo per la redazione della Schede SMA e della Relazione della Commissione Paritetica Docenti-Studenti (CPDS)

Obiettivo n. 3	D.CDS.1/3/RRC-2024: <i>Monitoraggio della coerenza del CdS, degli obiettivi formativi e dei profili in uscita</i>
Problema da risolvere Area di miglioramento	Rafforzare il controllo continuo sulla coerenza dell'offerta formativa
Azioni da intraprendere	Monitoraggio periodico della congruenza tra obiettivi formativi, conoscenze, competenze e profilo in uscita degli studenti, alla luce dei dati progressivamente acquisiti
Indicatore/i di riferimento	Schede di Monitoraggio Annuale (SMA), indicatori iC06, iC06BIS, iC06TER, iC07, iC07BIS, iC07TER, iC25
Responsabilità	Presidente del CdS, Commissione Paritetica di CdS, Commissione Paritetica di Dipartimento, Gruppo di Riesame, Membri della Commissione assicurazione qualità (impegnata anche sulla la redazione delle Schede SMA), Unità Didattica
Risorse necessarie	Presidente del CdS, Commissione Paritetica di CdS, Commissione Paritetica di Dipartimento, Gruppo di Riesame, Membri della Commissione assicurazione qualità, Unità Didattica
Tempi di esecuzione e scadenze	Date di scadenza previste dall'Ateneo per la redazione della Schede SMA

Obiettivo n. 4	D.CDS.1/4/RRC-2024: <i>Miglioramento organizzazione delle verifiche intermedie dei singoli insegnamenti</i>
Problema da risolvere Area di miglioramento	Rafforzare il coordinamento tra gli insegnamenti e favorire una migliore chiarezza in merito alle verifiche intermedie
Azioni da intraprendere	Definire un sistema di verifica e valutazione delle prove intermedie nei singoli insegnamenti e garantire un'efficace comunicazione agli studenti
Indicatore/i di riferimento	Relazione della Commissione Paritetica Docenti-Studenti (CPDS); Schede di Monitoraggio Annuale (SMA)



Responsabilità	Presidente del CdS, Commissione Paritetica di CdS, Gruppo di Riesame, Membri della Commissione assicurazione qualità (impegnata anche sulla la redazione delle Schede SMA), Unità Didattica
Risorse necessarie	Presidente del CdS, Commissione Paritetica di CdS, Commissione Paritetica di Dipartimento, Gruppo di Riesame, Membri della Commissione assicurazione qualità, Unità Didattica
Tempi di esecuzione e scadenze	Date di scadenza previste dall'Ateneo per la redazione della Schede SMA e della Relazione della Commissione Paritetica Docenti-Studenti (CPDS)

ANNO ACCADEMICO 2023/24

D.CDS.2 L'ASSICURAZIONE DELLA QUALITÀ NELL'EROGAZIONE DEL CORSO DI STUDIO (CdS)

Il sotto-ambito D.CDS.2 ha per obiettivo **“accertare la presenza e il livello di attuazione dei processi di assicurazione della qualità nell'erogazione del CdS”**.

Si articola nei seguenti 6 Punti di Attenzione con i relativi Aspetti da Considerare.

Punti di attenzione	Aspetti da considerare
D.CDS.2.1 Orientamento e tutorato	<p>D.CDS.2.1.1 Le attività di orientamento in ingresso e in itinere favoriscono la consapevolezza delle scelte da parte degli studenti.</p> <p>D.CDS.2.1.2 Le attività di tutorato aiutano gli studenti nello sviluppo della loro carriera e a operare scelte consapevoli, anche tenendo conto degli esiti del monitoraggio delle carriere.</p> <p>D.CDS.2.1.3 Le iniziative di introduzione o di accompagnamento al mondo del lavoro tengono conto dei risultati del monitoraggio degli esiti e delle prospettive occupazionali.</p> <p><i>[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.3].</i></p>
D.CDS.2.2 Conoscenze richieste in ingresso e recupero delle carenze	<p>D.CDS.2.2.1 Le conoscenze richieste o raccomandate in ingresso per la frequenza del CdS sono chiaramente individuate, descritte e pubblicizzate.</p> <p>D.CDS.2.2.2 Il possesso delle conoscenze iniziali indispensabili per la frequenza dei CdS triennali e a ciclo unico è efficacemente verificato con modalità adeguatamente progettate.</p> <p>D.CDS.2.2.3 Nei CdS triennali e a ciclo unico le eventuali carenze sono puntualmente individuate e comunicate agli studenti con riferimento alle diverse aree di conoscenza iniziale verificate e sono attivate iniziative mirate per il recupero degli obblighi formativi aggiuntivi.</p> <p>D.CDS.2.2.4 Nei CdS di secondo ciclo vengono chiaramente definiti, pubblicizzati e verificati i requisiti curriculari per l'accesso e l'adeguatezza della personale preparazione dei candidati.</p> <p><i>[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.3].</i></p>
D.CDS.2.3 Metodologie didattiche e percorsi flessibili	<p>D.CDS.2.3.1 L'organizzazione didattica del CdS crea i presupposti per l'autonomia dello studente e l'acquisizione delle competenze e prevede guida e sostegno adeguati da parte dei docenti e dei tutor.</p> <p>D.CDS.2.3.2 Le attività curriculari e di supporto utilizzano metodi e strumenti didattici flessibili, modulati sulle specifiche esigenze delle diverse tipologie di studenti.</p> <p>D.CDS.2.3.3 Sono presenti iniziative dedicate agli studenti con esigenze specifiche.</p> <p>D.CDS.2.3.4 Il CdS favorisce l'accessibilità di tutti gli studenti, in particolare quelli con disabilità, con disturbi specifici dell'apprendimento (DSA) e con bisogni educativi speciali (BES), alle strutture e ai materiali didattici.</p> <p><i>[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D2 e D.3].</i></p>

D.CDS.2.4	Internazionalizzazione della didattica	<p>D.CDS.2.4.1 Il CdS promuove il potenziamento della mobilità degli studenti, anche tramite iniziative a sostegno di periodi di studio e tirocinio all'estero.</p> <p>D.CDS.2.4.2 Con particolare riguardo ai Corsi di Studio internazionali, il CdS cura la dimensione internazionale della didattica, favorendo la presenza di docenti e/o studenti stranieri e/o prevedendo rilascio di titoli doppi, multipli o congiunti in convenzione con Atenei stranieri.</p> <p><i>[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.1].</i></p>
D.CDS.2.5	Pianificazione e monitoraggio delle verifiche dell'apprendimento	D.CDS.2.5.1 Il CdS attua la pianificazione e il monitoraggio delle verifiche dell'apprendimento e della prova finale.
D.CDS.2.6	Interazione didattica e valutazione formativa nei CdS integralmente o prevalentemente a distanza	<p>D.CDS.2.6.1 Il CdS dispone di linee guida o indicazioni sulle modalità di gestione dell'interazione didattica e sul coinvolgimento di docenti e tutor nella valutazione intermedia e finale. Le linee guida e le indicazioni risultano effettivamente rispettate.</p> <p>D.CDS.2.6.2 Il CdS ha indicato le tecnologie/metodologie sostitutive dell'"apprendimento in situazione", che risultano adeguate a sostituire il rapporto in presenza.</p>

ANNO ACCADEMICO

D.CDS.2.a SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI RILEVATI DALL'ULTIMO RIESAME (con rif. al Sotto-ambito)

Descrizione (senza vincoli di lunghezza del testo)

D.CDS 2.1 Orientamento e tutorato

Il precedente RRC non indicava particolari criticità nell'ambito dell'orientamento in ingresso e in uscita. Si segnala che è attivo un ufficio dedicato di Career Service che ha curato sia l'orientamento in ingresso degli studenti, favorendo incontri collettivi (open day) e individuali per fornire tutte le informazioni utili all'iscrizione al CdS, sia l'orientamento in uscita coordinando le attività di tirocinio obbligatorio previsto dal piano di studi e le possibilità di placement attraverso l'organizzazione di Career Days dedicati alle aziende turistiche.

D.CDS 2.2 Conoscenze richieste in ingresso e recupero delle carenze

Mentre nel RRC 2018 si dichiarava che il Test di ammissione al CdS aveva anche valore di prova di verifica delle conoscenze (coloro che avessero ottenuto alla prova un punteggio inferiore a 50/100 avrebbero dovuto svolgere alcune attività supplementari - OFA), nel corso degli anni l'accesso al CdS ha previsto esclusivamente la valutazione del titolo di studio e un colloquio motivazionale. Il possesso delle conoscenze richieste in ingresso è verificato successivamente all'immatricolazione e, in caso di individuazione di un obbligo formativo aggiuntivo, tale obbligo deve essere assolto con il superamento di un apposito esame sull'OFA programmato per la fine del primo semestre. Si osserva tuttavia che anche negli anni successivi al primo vi sono talvolta delle carenze formative da parte degli studenti che si suggerisce di analizzare al fine di trovare soluzioni correttive.

D.CDS 2.3 Metodologie didattiche e percorsi flessibili

Con riguardo a questo punto di attenzione il RRC 2018 individuava elementi legati alla promozione di bisogni specifici. Nel corso del periodo di riferimento è maturata una maggiore consapevolezza di potenziare azioni inclusive nei confronti degli studenti portatori di bisogni speciali, che vadano in direzione del riconoscimento di elementi di flessibilità nei loro percorsi di studio.

D.CDS 2.4 Internazionalizzazione della didattica

Dal punto di vista organizzativo il RRC 2018 a proposito dell'internazionalizzazione della didattica fotografava una situazione sostanzialmente immutata, con la presenza – oltre del referente CAI e aiutoCAI – anche di una figura dedicata al supporto degli studenti incoming e outgoing. Nel corso del periodo di riferimento il CdS ha lavorato in direzione di una costante promozione dell'internazionalizzazione del CdS, tanto nel suo aspetto outgoing, quanto in quello incoming. Nella valutazione del tasso di partecipazione all'Erasmus va tuttavia tenuto presente che il periodo 2020-2022 è stato caratterizzato dall'emergenza pandemica.

D.CDS 2.5 Modalità di verifica dell'apprendimento

Il RRC 2018 non segnalava elementi specifici relativi alla modalità di verifica dell'apprendimento, tuttavia i recenti questionari di valutazione sulla didattica hanno mostrato l'interesse degli studenti nello specifico sull'utilizzo delle prove intermedie. Questo tema è già stato trattato nel quadro D.CDS.1.4. Si suggerisce di effettuare una valutazione più ampia per comprendere come integrare le prove intermedie all'interno degli insegnamenti.

Azione Correttiva n. 1	Recupero delle carenze
Azioni intraprese	Oltre alle iniziative già programmate di verifica delle conoscenze richieste in ingresso e il recupero delle carenze si osserva che talvolta, anche negli anni successivi al primo, gli studenti dichiarino di non essere in possesso di conoscenze di base. Si stabilisce di approfondire tale aspetto avviando un dialogo con i docenti e gli studenti, al fine di identificare i settori per i quali potrebbero essere avviate azioni di allineamento delle competenze.

**Stato di avanzamento
dell’Azione Correttiva**

Azioni su singoli insegnamenti sono già state messe in atto negli anni, come l’inserimento di corsi di allineamento linguistico, ma si suggerisce di approfondire le necessità degli studenti. Il miglioramento dell’azione correttiva potrà essere visibile dalla Relazione della Commissione Paritetica Docenti-Studenti (Questionari di valutazione – Suggerimento per il miglioramento della didattica) e dalle Schede di Monitoraggio Annuale (SMA)

Replicare la tabella per ogni azione correttiva intrapresa

D.CDS.2.b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI E DELLE INFORMAZIONI

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree di miglioramento che emergono dall’analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

Principali elementi da osservare:

- Schede degli insegnamenti
- SUA-CDS: quadri A3, B1, B2.a, B2.b, B5
- Rapporto di Riesame Ciclico precedente

ANNO ACCADEMICO 2023/24

D.CDS.2.1 Orientamento e tutorato

D.CDS.2.1.1 Le attività di orientamento in ingresso e in itinere favoriscono la consapevolezza delle scelte da parte degli studenti.

D.CDS.2.1.2 Le attività di tutorato aiutano gli studenti nello sviluppo della loro carriera e a operare scelte consapevoli, anche tenendo conto degli esiti del monitoraggio delle carriere.

D.CDS.2.1.3 Le iniziative di introduzione o di accompagnamento al mondo del lavoro tengono conto dei risultati del monitoraggio degli esiti e delle prospettive occupazionali.

[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.3].

Fonti documentali (non più di 8 documenti)

Documenti chiave:

- Titolo: Scheda SUA 2022, 2023, 2024
Breve Descrizione: Scheda Unica Annuale
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): 2022 (B5); 2023 (A2.a e b; B5; C3); 2024 (A2.a e b; B5)
Upload / Link del documento: <https://www.sp.unipi.it/dipartimento/assicurazione-della-qualita/>
- Titolo: SMA 2019-2024
Breve Descrizione: Schede di Monitoraggio annuale del cds dal 2019 al 2024
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Temi “prosecuzione degli studi” e “regolarità agli studi della produttività degli studenti”
Upload / Link del documento: Allegato

Documenti a supporto:

- Titolo: Sezione Orientamento in ingresso del sito del CdS
Breve Descrizione: La pagina rimanda a tutte le iniziative relative all'orientamento in entrata organizzate dal corso di studi
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):
Upload / Link del documento: <https://www.laureainturismo.it/career-service-e-orientamento-orientamento-in-ingresso/>
- Titolo: Sezione Orientamento in uscita del sito del CdS
Breve Descrizione: La pagina rimanda a tutte le iniziative relative all'orientamento in uscita organizzate dal corso di studi
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):
Upload / Link del documento: <https://www.laureainturismo.it/career-service-e-orientamento-orientamento-in-uscita/>

Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.2.1

1. Le attività di orientamento in ingresso, in itinere e in uscita sono in linea con i profili culturali e professionali disegnati dal CdS? (Esempi: predisposizione di attività di orientamento in ingresso in linea con i profili culturali e professionali disegnati dal CdS; presenza di strumenti efficaci per l'autovalutazione delle conoscenze raccomandate in ingresso.)
2. Le attività di orientamento in ingresso, in itinere e in uscita favoriscono la consapevolezza delle scelte da parte degli studenti?
3. Le attività di orientamento in ingresso e in itinere tengono conto dei risultati del monitoraggio delle carriere?
4. Le iniziative di orientamento in uscita tengono conto dei risultati del monitoraggio degli esiti e delle prospettive occupazionali?

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree di miglioramento che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

Oltre alle attività generali di orientamento in ingresso svolte dall'Ateneo e dal Dipartimento, un consistente impegno è dedicato dall'ufficio Orientamento dei CdS in turismo alle iniziative di sensibilizzazione e orientamento al CdS. Tra le attività svolte ogni anno vi sono:

- Partecipazione a fiere di orientamento a livello nazionale
- Organizzazione di open day dedicati
- Incontri individuali con studenti interessati
- Mailing informativo
- Presentazioni nelle scuole superiori a livello regionale e talvolta nazionale.

Tali iniziative hanno lo scopo di far conoscere il percorso di studi, illustrarne le caratteristiche e l'articolazione, illustrare agli studenti i potenziali sbocchi professionali e supportare i ragazzi nel processo di autovalutazione e scelta del percorso di studi. I valori della SMA relativi agli indicatori alla "prosecuzione agli studi" (iC14, iC21, iC23, iC24) confermano l'efficacia del lavoro svolto dall'Ufficio Orientamento.

La segreteria didattica dei CdS in turismo ha il compito di monitorare l'andamento delle carriere, mantenendo un dialogo costante con gli studenti, al fine di supportare gli studenti in caso di difficoltà ed avviare azioni di supporto e tutorato laddove sia necessario. Anche le attività di orientamento in itinere risultano efficaci come testimoniato dai valori sopra la media regionale e nazionale della Scheda CdS relativi agli indicatori "regolarità agli studi della produttività degli studenti".

Discorso analogo vale per l'orientamento in uscita, anch'esso gestito per la maggior parte da un ufficio Career Service dedicato che svolge le seguenti attività:

- Orientamento. L'attività è essenziale per mostrare agli studenti il mondo del lavoro, con particolare riguardo alle figure professionali del turismo, ai percorsi di crescita e di carriera e alle diverse tipologie contrattuali
- Scelta dello stage. L'attività è seguita da esperti e da tutor che aiutano lo studente a comprendere le proprie attitudini e a individuare la realtà lavorativa a lui più favorevole, questo avviene sia attraverso colloqui individuali, che incontri di gruppo in cui le aziende dei vari settori del turismo si presentano.
- Organizzazione del Career
- Organizzazione dello stage/esperienza lavorativa. L'ufficio, raccolta la richiesta dello studente, si adopera a trovare l'azienda o le aziende con cui attivare il rapporto di stage o di avviamento alla professione.
- Monitoraggio dell'esperienza. Durante lo stage o l'avviamento della professione lo studente è costantemente seguito dal Career Service, che monitora l'esperienza dello studente e controlla che l'azienda rispetti il patto formativo.
- Monitoraggio della carriera professionale degli studenti e messa a loro disposizione del network di rapporti costruito nel tempo.
- Consulenza professionale al termine dei corsi.
- Organizzazione di eventi aggregativi per favorire la conoscenza di particolari settori professionali dedicati al turismo attraverso incontri in aula e opportunità di confronto con professionisti e aziende del settore. Dopo la pandemia è stato possibile organizzare nuovamente il Career Day in presenza per i nostri studenti. Nell'ultima edizione questo evento, della durata di due giorni, si è svolto presso la Fondazione Campus e ha visto la partecipazione di oltre 70 aziende dei vari settori del turismo: strutture e catene alberghiere italiane e internazionali, tour operator, agenzie di organizzazioni eventi (culturali, sportivi, ludici e congressuali), agenzie private di marketing territoriale e camere di commercio, sempre per il settore promozione del territorio. Gli studenti hanno avuto, quindi, l'opportunità di fare colloqui di lavoro e lasciare il proprio cv alle aziende di loro interesse.

Criticità/Aree di miglioramento

Elencare le criticità e/o le aree di miglioramento che sono emerse dalla trattazione dei punti di riflessione, con un livello di dettaglio sufficiente a definire le eventuali azioni da intraprendere, da riportare nella Sezione c.

L'orientamento in ingresso e in uscita è ben organizzato; per tale motivo non si rilevano criticità.

D.CDS.2.2 Conoscenze richieste in ingresso e recupero delle carenze

D.CDS.2.2.1 Le conoscenze richieste o raccomandate in ingresso per la frequenza del CdS sono chiaramente individuate, descritte e pubblicate.

D.CDS.2.2.2 Il possesso delle conoscenze iniziali indispensabili per la frequenza dei CdS triennali e a ciclo unico è efficacemente verificato con modalità adeguatamente progettate.

D.CDS.2.2.3 Nei CdS triennali e a ciclo unico le eventuali carenze sono puntualmente individuate e comunicate agli studenti con riferimento alle diverse aree di conoscenza iniziale verificate e sono attivate iniziative mirate per il recupero degli obblighi formativi aggiuntivi.

D.CDS.2.2.4 Nei CdS di secondo ciclo vengono chiaramente definiti, pubblicizzati e verificati i requisiti curriculari per l'accesso e l'adeguatezza della personale preparazione dei candidati.

[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.3].

Fonti documentali (non più di 8 documenti)

Documenti chiave:

- Titolo: SUA 2019, 2020, 2021, 2022, 2023, 2024
Breve Descrizione: Scheda Unica Annuale
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Quadro A 3.a, A3.b
Upload / Link del documento: <https://www.sp.unipi.it/it/dipartimento/assicurazione-della-qualita/>
- Titolo: Regolamento didattico del corso di studio in Scienze del turismo (L-15)
Breve Descrizione: Programmazione, coordinamento e verifica dei risultati delle attività formative
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): /
Upload / Link del documento: allegato

Documenti a supporto:

- Titolo:
Breve Descrizione:
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):
Upload / Link del documento:

Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.2.2

1. Le conoscenze richieste o raccomandate in ingresso sono chiaramente individuate, descritte e pubblicate? Viene redatto e adeguatamente pubblicizzato un syllabus?
2. Il possesso delle conoscenze iniziali indispensabili è efficacemente verificato? Le eventuali carenze sono puntualmente individuate e comunicate agli studenti?
3. Sono previste attività di sostegno in ingresso o in itinere? E.g. vengono organizzate attività mirate all'integrazione e consolidamento delle conoscenze raccomandate in ingresso, o, nel caso delle lauree di secondo livello, interventi per favorire l'integrazione di studenti provenienti da diverse classi di laurea di primo livello e da diversi Atenei.
4. Per i CdS triennali e a ciclo unico: le eventuali carenze sono puntualmente individuate e comunicate agli studenti? Vengono attuate iniziative per il recupero degli obblighi formativi aggiuntivi? Per i corsi a programmazione nazionale sono previste e definite le modalità di attribuzione e di recupero degli OFA?
5. Per i CdS di secondo ciclo, sono definiti, pubblicizzati e verificati i requisiti curriculari per l'accesso? È verificata l'adeguatezza della preparazione dei candidati?

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, **i punti di forza** e **le aree di miglioramento** che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

Le conoscenze in ingresso sono chiaramente individuate e definite secondo le modalità indicate nel quadro A3 (punti a e b) della scheda SUA (2021 A3 a e b; 2022 A 3 a e b; 2023 e 2024 A3.a e b).

Per l'ammissione al CdS in Scienze del turismo lo studente, oltre a essere in possesso del diploma di scuola secondaria superiore richiesto dalla normativa in vigore, o di altro titolo di studio conseguito all'estero, riconosciuto idoneo dagli organi competenti dell'Ateneo, deve possedere buone basi di cultura generale. Le conoscenze in ingresso richieste sono descritte nel regolamento didattico del CdS, mentre gli obblighi formativi sono specificati all'interno del bando di ammissione al CdS.

L'accertamento delle conoscenze e l'individuazione di eventuali obblighi formativi aggiuntivi (OFA) viene effettuato attraverso un test intermedio di verifica delle conoscenze all'interno dei moduli di insegnamento di "Metodi quantitativi per il turismo" e di "Lingua inglese per il turismo I". I candidati che hanno conseguito un punteggio insufficiente, nelle suddette singole prove, sono tenuti a prendere contatti con il docente della/delle suddetta/e disciplina/ e per concordare il programma d'esame aggiuntivo utile a colmare il debito formativo, attraverso modalità di autoapprendimento.

Criticità/Aree di miglioramento

Elencare le criticità e/o le aree di miglioramento che sono emerse dalla trattazione dei punti di riflessione, con un livello di dettaglio sufficiente a definire le eventuali azioni da intraprendere, da riportare nella Sezione c.

Si suggerisce di strutturare una riflessione sulle attività di sostegno alle competenze in ingresso in specifici momenti della vita accademica del CdS (commissioni paritetiche di CdS e di Dipartimento, tavoli di lavoro ecc.).

D.CDS.2.3 Metodologie didattiche e percorsi flessibili

D.CDS.2.3.1 L'organizzazione didattica del CdS crea i presupposti per l'autonomia dello studente e l'acquisizione delle competenze e prevede guida e sostegno adeguati da parte dei docenti e dei tutor.

D.CDS.2.3.2 Le attività curriculari e di supporto utilizzano metodi e strumenti didattici flessibili, modulati sulle specifiche esigenze delle diverse tipologie di studenti.

D.CDS.2.3.3 Sono presenti iniziative dedicate agli studenti con esigenze specifiche.

D.CDS.2.3.4 Il CdS favorisce l'accessibilità di tutti gli studenti, in particolare quelli con disabilità, con disturbi specifici dell'apprendimento (DSA) e con bisogni educativi speciali (BES), alle strutture e ai materiali didattici.

[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede e D2 D.3].

Fonti documentali (non più di 8 documenti)

Documenti chiave:

- Titolo: SUA-CdS 2019, 2020, 2021, 2022, 2023, 2024

Breve Descrizione: SCHEDE UNICA ANNUALE

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Quadri B1, B2.a, B5

Upload / Link del documento: <https://www.sp.unipi.it/dipartimento/assicurazione-della-qualita/>

Documenti a supporto:

- Titolo: Sito web del corso di studi

Link del documento: <https://www.laureainturismo.it/corso-di-laurea-triennale-in-scienze-del-turismo-presentazione/>

Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.2.3

1. L'organizzazione didattica crea i presupposti per l'autonomia dello studente (nelle scelte, nell'apprendimento critico, nell'organizzazione dello studio) e prevede guida e sostegno adeguati da parte dei docenti e dei tutor? (Esempi: vengono organizzati incontri di ausilio alla scelta fra eventuali curricula, sono disponibili docenti-guida per le opzioni relative al piano carriera, sono previsti di spazi e tempi per attività di studio o approfondimento autogestite dagli studenti, etc.)
2. Le attività curriculari e di supporto utilizzano metodi e strumenti didattici flessibili, modulati sulle specifiche esigenze delle diverse tipologie di studenti? (Esempi: vi sono tutorati di sostegno, percorsi di approfondimento, corsi "honors", percorsi dedicati a studenti particolarmente dediti e motivati che prevedano ritmi maggiormente sostenuti e maggior livello di approfondimento, etc.)
3. Sono presenti iniziative di supporto per gli studenti con esigenze specifiche? (E.g. studenti fuori sede, stranieri, lavoratori, diversamente abili, con figli piccoli...)?
4. Il CdS favorisce l'accessibilità, nelle strutture e nei materiali didattici, agli studenti disabili, con disturbi specifici dell'apprendimento (DSA) e con bisogni educativi speciali (BES)?

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree di miglioramento che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

Gli/le studenti/esse del CdS sono costantemente seguiti/e nel loro percorso di studi grazie ad un monitoraggio costante della Segreteria del CdS e del responsabile didattico e ad un confronto continuo con i docenti. Il piano di studi non prevede un'articolazione in curricula, per cui non vi è necessità di fornire ausili alla scelta o individuare docenti-guida per le opzioni relative alla carriera. Il dialogo costante con gli studenti mira a verificare le necessità di supporto e ad intervenire tempestivamente avviando azioni correttive, come ad esempio l'introduzione di corsi di tutoraggio (ad esempio in alcune materie economiche, statistiche ecc.).

Il CdS triennale si avvale inoltre di (i) docenti di riferimento e (ii) docenti tutor interni al CdS, nominati dalla Presidenza e indicati sulle Schede Uniche Annuali.

Al fine di fornire competenze tecniche specialistiche rivolte agli studenti particolarmente dediti e motivati sono offerte attività formative specifiche e seminari professionalizzanti (ad esempio nell'utilizzo tecnico di excel per il mondo del lavoro, lo sviluppo delle competenze multimediali e di storytelling ecc.).

Per gli studenti che esibiscono esigenze specifiche (lavoratori, genitori con figli piccoli, studentesse in maternità) è prevista la possibilità di sostenere gli esami in appelli straordinari (N=2) chiaramente indicati nel calendario didattico. È attenzione del CdS favorire l'accessibilità delle strutture agli studenti e alle studentesse disabili.

Fino a poco tempo fa, le modalità di interazione con studenti disabili, studenti DSA e BES era lasciata alla sensibilità del singolo docente. In questo momento tuttavia l'Ateneo sta svolgendo un importante lavoro in questo campo attraverso il Teaching and Learning Center.

Criticità/Aree di miglioramento

Elencare le criticità e/o le aree di miglioramento che sono emerse dalla trattazione dei punti di riflessione, con un livello di dettaglio sufficiente a definire le eventuali azioni da intraprendere, da riportare nella Sezione c.

Si suggerisce di favorire maggiori momenti di incontro "strutturati" fra gli studenti che si trovano in situazioni particolari (fuori sede, stranieri, lavoratori, con figli piccoli, agli studenti disabili, con disturbi specifici dell'apprendimento e con bisogni educativi speciali...) e una rappresentanza del corpo docente o del Consiglio di CdS per valutare nuove soluzioni di supporto.

D.CDS.2.4 Internazionalizzazione della didattica

D.CDS.2.4.1 Il CdS promuove il potenziamento della mobilità degli studenti, anche tramite iniziative a sostegno di periodi di studio e tirocinio all'estero.

D.CDS.2.4.2 Con particolare riguardo ai Corsi di Studio internazionali, il CdS cura la dimensione internazionale della didattica, favorendo la presenza di docenti e/o studenti stranieri e/o prevedendo rilascio di titoli doppi, multipli o congiunti in convenzione con Atenei stranieri.

[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.1].

Fonti documentali (non più di 8 documenti)

Documenti chiave:

- Titolo: SUA-CdS 2019, 2020, 2021, 2022, 2023, 2024
Breve Descrizione: SCHEDA UNICA ANNUALE
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Quadro B5
Upload / Link del documento: <https://www.sp.unipi.it/it/dipartimento/assicurazione-della-qualita/>

Documenti a supporto:

- Titolo: Sito internet CdS
Breve Descrizione:
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Area programmi internazionali
Upload / Link del documento: <https://www.laureainturismo.it/programmi-internazionali-presentazione/>

Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.2.4

1. Sono previste iniziative per il potenziamento della mobilità degli studenti a sostegno di periodi di studio e tirocinio all'estero (anche collaterali a Erasmus)?
2. Con particolare riguardo ai Corsi di Studio internazionali, è effettivamente realizzata la dimensione internazionale della didattica, con riferimento a docenti stranieri e/o studenti stranieri e/o titoli congiunti, doppi o multipli in convenzione con Atenei stranieri?

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree di miglioramento che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

Oltre alle attività di informazione e supporto fornite dal Dipartimento, un delegato specifico per i Corsi di studio in turismo è messo a disposizione degli studenti:

- Nella fase preliminare, antecedente all'uscita del bando Erasmus, per fornire informazioni sulle sedi e sugli aspetti organizzativo-logistici relativi alla vita presso l'Università straniere
- A seguito dell'assegnazione dei posti, per supportare gli studenti nelle procedure burocratiche e amministrative
- Durante il periodo Erasmus e in fase di rientro per supportare gli studenti nel completamento del percorso all'estero e nel riconoscimento dei crediti formativi.

Il delegato, congiuntamente al Career Service del CdS, informa gli studenti anche delle opportunità di Erasmus traineeship supportando gli studenti nell'elaborazione della documentazione necessaria.

Il Career Service fornisce inoltre supporto all'individuazione di stage all'estero.

In merito alla dimensione internazionale della didattica, si sottolinea la presenza di docente stranieri in relazione alla convenzione in essere.

Criticità/Aree di miglioramento

Elencare le criticità e/o le aree di miglioramento che sono emerse dalla trattazione dei punti di riflessione, con un livello di dettaglio sufficiente a definire le eventuali azioni da intraprendere, da riportare nella Sezione c.

Per quanto riguarda gli indicatori sull'Internazionalizzazione (es. percentuale di CFU conseguiti all'estero dagli studenti regolari sul totale dei CFU conseguiti, percentuale di laureati entro la durata normale del corso che hanno acquisito almeno 12 CFU all'estero, percentuale di studenti iscritti al primo anno del corso di laurea che hanno conseguito il precedente titolo di studio all'estero) osservati mediante le Schede di Monitoraggio Annuale (SMA) del CdS sono state registrate delle flessioni nel periodo preso in esame. Per questo motivo si suggerisce di promuovere ulteriormente la mobilità degli studenti e studentesse outgoing e il loro coinvolgimento diretto in una formazione aderente a standard internazionali e di migliorare l'attrattività del CdS per gli studenti stranieri, possibilmente inserendo almeno un semestre in lingua inglese.

ANNO ACCADEMICO 2023/24

D.CDS.2.5 Modalità di verifica dell'apprendimento

D.CDS.2.5.1 Il CdS attua la pianificazione e il monitoraggio delle verifiche dell'apprendimento e della prova finale.

Fonti documentali (non più di 8 documenti)

Documenti chiave:

- Titolo: Schede degli insegnamenti
Breve Descrizione: Schede degli insegnamenti del CdS
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):
Upload / Link del documento: <https://unipi.coursecatalogue.cineca.it/corsi/2024/10509/insegnamenti/52870>

Documenti a supporto:

- Titolo: SUA-CdS 2019, 2020, 2021, 2022, 2023, 2024
Breve Descrizione: SCHEDA UNICA ANNUALE
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Quadri B1, B2
Upload / Link del documento: <https://www.sp.unipi.it/it/dipartimento/assicurazione-della-qualita/>
- Titolo: Guida alla tesi di laurea
Breve Descrizione: Informazioni tecniche per l'elaborazione della prova finale
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):
Upload / Link del documento: Documento in area riservata

Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.2.5

1. Il CdS definisce in maniera chiara lo svolgimento delle verifiche intermedie e finali?
2. Le modalità di verifica adottate per i singoli insegnamenti sono adeguate ad accertare il raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi?
3. Le modalità di verifica sono chiaramente descritte nelle schede degli insegnamenti? Vengono espressamente comunicate agli studenti?
4. Il CdS rileva e monitora l'andamento delle verifiche dell'apprendimento e della prova finale al fine di rilevare eventuali aspetti di miglioramento? Sono previste attività di miglioramento continuo?

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree di miglioramento che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

Le schede degli insegnamenti contengono, oltre agli obiettivi formativi specifici e al dettaglio del programma, indicazioni sugli strumenti didattici adottati e sulle modalità di accertamento delle conoscenze e delle competenze acquisite. Tali informazioni sono riportate in maniera standardizzata nel portale centralizzato di Ateneo, sia in lingua italiana che in lingua inglese. I docenti del CdS sono altresì tenuti a seguire le linee guida contenute nel Vademecum dei Programmi adottato a partire dall'AA 2022/2023 nella descrizione dei programmi di insegnamenti e delle verifiche finali. In relazione alla natura e dai contenuti dell'insegnamento, le modalità di verifica adottate possono prevedere verifiche intermedie oltre all'esame finale. Il calendario delle lezioni e degli esami è definito a livello di Dipartimento attraverso un processo di condivisione con la componente studentesca.

Il CdS effettua di concerto con la Commissione Paritetica del Corso di Studi un monitoraggio regolare dell'offerta formativa, comprendendo l'andamento delle verifiche di apprendimento, al fine di rilevare eventuali aspetti di miglioramento.

Il monitoraggio effettuato dalla CPCdS nel periodo preso in esame, corroborato dalla rilevazione dei giudizi degli studenti e studentesse espressi sui Questionari di valutazione delle attività formative, ha evidenziato la richiesta di adottare le verifiche intermedie in modo capillare. Si suggerisce di avviare una ricognizione sistematica sul ricorso alle verifiche intermedie da parte dei docenti del CdS. Questo aspetto è già stato affrontato nel quadro D.CDS.1.4.

Sulla modalità per lo svolgimento della prova finale è messo a disposizione degli studenti una guida, presente nell'area riservata del sito del CdS; inoltre, viene solitamente organizzato un incontro informativo per fornire agli studenti del III anno tutte le informazioni utili per preparare gli studenti alla predisposizione della tesi e per conoscere le tempistiche da rispettare.

Criticità/Aree di miglioramento

Elencare le criticità e/o le aree di miglioramento che sono emerse dalla trattazione dei punti di riflessione, con un livello di dettaglio sufficiente a definire le eventuali azioni da intraprendere, da riportare nella Sezione c.

Avviare una ricognizione sistematica della presidenza del CdS sul ricorso alle verifiche intermedie da parte dei docenti del CdS nei vari insegnamenti.

D.CDS.2.6 Interazione didattica e valutazione formativa nei CdS integralmente o prevalentemente a distanza

D.CDS.2.6.1 Il CdS dispone di linee guida o indicazioni sulle modalità di gestione dell'interazione didattica e sul coinvolgimento di docenti e tutor nella valutazione intermedia e finale. Le linee guida e le indicazioni risultano effettivamente rispettate.

D.CDS.2.6.2 Il CdS ha indicato le tecnologie/metodologie sostitutive dell'"apprendimento in situazione", che risultano adeguate a sostituire il rapporto in presenza.

Fonti documentali (non più di 8 documenti)

Non si compila la sezione perché il CdS non prevede attività a distanza

Documenti chiave:

- Titolo:
Breve Descrizione:
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):
Upload / Link del documento:

Documenti a supporto:

- Titolo:
Breve Descrizione:
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):
Upload / Link del documento:

Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.2.6

1. Il CdS definisce linee guida inerenti alle modalità di gestione dell'interazione didattica e sul coinvolgimento di docenti e tutor nella valutazione intermedia e finale? Il CdS monitora il grado di attuazione delle linee guida?
2. Il CdS ha indicato le tecnologie/metodologie sostitutive dell'"apprendimento in situazione", che risultano adeguate a sostituire il rapporto in presenza?



Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i **punti di forza** e le **aree di miglioramento** che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

Non si compila la sezione perché il CdS non prevede attività a distanza

Criticità/Aree di miglioramento

Elencare le criticità e/o le aree di miglioramento che sono emerse dalla trattazione dei punti di riflessione, con un livello di dettaglio sufficiente a definire le eventuali azioni da intraprendere, da riportare nella Sezione C.

Non si compila la sezione perché il CdS non prevede attività a distanza

ANNO ACCADEMICO 2023/24

D.CDS.2.c OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

Includervi gli interventi ritenuti necessari o opportuni in base alle mutate condizioni e agli elementi critici individuati. Gli obiettivi potranno anche avere un respiro pluriennale e devono riferirsi ad aspetti sostanziali della formazione e dell'esperienza degli studenti. Specificare attraverso quali azioni si ritiene di poter raggiungere gli obiettivi.

Obiettivo n. 1	D.CDS.2/1/RRC-2024: Metodologie didattiche e percorsi flessibili
Problema da risolvere Area di miglioramento	Aumentare le iniziative di supporto per gli studenti e le studentesse con esigenze specifiche
Azioni da intraprendere	Organizzazione di momenti di incontro "strutturati" fra gli studenti che si trovano in situazioni particolari (fuori sede, stranieri, lavoratori, con figli piccoli, agli studenti disabili, con disturbi specifici dell'apprendimento e con bisogni educativi speciali...) e una rappresentanza del corpo docente o del Consiglio di CdS (almeno 1 all'anno) per valutare nuove soluzioni di supporto.
Indicatore/i di riferimento	<i>N. incontri</i>
Responsabilità	Presidenza del CdS, Unità Didattica
Risorse necessarie	Personale dell'Unità didattica
Tempi di esecuzione e scadenze	Si prevede l'avvio dall'a.a. 2025/2026

Obiettivo n. 2	D.CDS.2/2/RRC-2024: Internazionalizzazione della didattica
Problema da risolvere Area di miglioramento	Promuovere ulteriormente la mobilità degli studenti e studentesse outgoing e il loro coinvolgimento diretto in una formazione aderente a standard internazionali; migliorare l'attrattività del CdS per gli studenti stranieri
Azioni da intraprendere	<ol style="list-style-type: none"> 1. Aumentare l'organizzazione di eventi ad hoc che illustrino la dinamica del processo e delle opportunità legate alla mobilità internazionale (es. Erasmus). 2. Aumentare l'attrattività del corso agli studenti stranieri, possibilmente inserendo almeno un semestre in lingua inglese. 3. Incentivare il coinvolgimento di docenti stranieri
Indicatore/i di riferimento	Gruppo B - Indicatori Internazionalizzazione (iC10, iC11, iC12)
Responsabilità	Presidenza del CdS, Unità Didattica
Risorse necessarie	Presidenza del CdS, Unità Didattica
Tempi di esecuzione e scadenze	Quinquennio 2024-2029

Obiettivo n. 3	D.CDS.2/3/RRC-2024: Modalità di verifica dell'apprendimento
-----------------------	--



Problema da risolvere Area di miglioramento	Necessità espressa dagli studenti di adottare maggiori verifiche intermedie.
Azioni da intraprendere	Si suggerisce di avviare una ricognizione sistematica sul ricorso alle verifiche intermedie da parte dei docenti del CdS.
Indicatore/i di riferimento	Questionari di valutazione delle attività formative (indicatore F1)
Responsabilità	Presidenza del CdS Commissione Paritetica di CdS
Risorse necessarie	Presidenza del CdS Commissione Paritetica di CdS
Tempi di esecuzione e scadenze	Quinquennio 2024-2029

ANNO ACCADEMICO 2023/24

D.CDS.3 LA GESTIONE DELLE RISORSE DEL CDS

La gestione delle risorse del CdS fa riferimento al sotto-ambito D.CDS.3 il cui Obiettivo è: **“Accertare che il CdS disponga di un’adeguata dotazione e qualificazione di personale docente, tutor e personale tecnico-amministrativo, usufruisca di strutture adatte alle esigenze didattiche e offra servizi funzionali e accessibili agli studenti”**.

Si articola nei seguenti 2 Punti di Attenzione con i relativi Aspetti da Considerare.

Punti di attenzione	Aspetti da considerare
<p>D.CDS.3.1</p> <p>Dotazione e qualificazione del personale docente e dei tutor</p>	<p>D.CDS.3.1.1 I docenti e le figure specialistiche sono adeguati, per numero e qualificazione, a sostenere le esigenze didattiche (contenuti e organizzazione anche delle attività formative professionalizzanti e dei tirocini) del CdS, tenuto conto sia dei contenuti culturali e scientifici che dell’organizzazione didattica e delle modalità di erogazione. Se la numerosità è inferiore al valore di riferimento, il CdS comunica al Dipartimento/Ateneo le carenze riscontrate, sollecitando l’applicazione di correttivi.</p> <p>D.CDS.3.1.2 I tutor sono adeguati, per numero, qualificazione e formazione, tipologia di attività a sostenere le esigenze didattiche (contenuti e organizzazione) del CdS, tenuto conto dei contenuti culturali e scientifici, delle modalità di erogazione e dell’organizzazione didattica. Se la numerosità è inferiore al valore di riferimento, il CdS comunica al Dipartimento/Ateneo le carenze riscontrate, sollecitando l’applicazione di correttivi.</p> <p>D.CDS.3.1.3 Nell’assegnazione degli insegnamenti, viene valorizzato il legame fra le competenze scientifiche dei docenti e gli obiettivi formativi degli insegnamenti.</p> <p>D.CDS.3.1.4 Per i CdS integralmente o prevalentemente a distanza sono precisati il numero, la tipologia e le competenze dei tutor e sono definite modalità di selezione coerenti con i profili indicati.</p> <p>D.CDS.3.1.5 Il CdS promuove, incentiva e monitora la partecipazione di docenti e/o tutor a iniziative di formazione, crescita e aggiornamento scientifico, metodologico e delle competenze didattiche a supporto della qualità e dell’innovazione, anche tecnologica, delle attività formative svolte in presenza e a distanza, nel rispetto delle diversità disciplinari.</p> <p><i>[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.1.4].</i></p> <p><i>[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].</i></p>
<p>D.CDS.3.2</p> <p>Dotazione di personale, strutture e servizi di supporto alla didattica</p>	<p>D.CDS.3.2.1 Sono disponibili adeguate strutture, attrezzature e risorse di sostegno alla didattica. <i>[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione dei requisiti di sede B.3.2, B.4.1 e B.4.2 e E.DIP.4 e dei Dipartimenti oggetto di visita].</i></p> <p>D.CDS.3.2.2 Il personale e i servizi di supporto alla didattica messi a disposizione del CdS assicurano un sostegno efficace alle attività del CdS. <i>[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.3].</i></p> <p>D.CDS.3.2.3 È disponibile una programmazione del lavoro svolto dal personale tecnico-amministrativo a supporto delle attività formative del CdS, corredata da responsabilità e obiettivi. <i>[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.3].</i></p> <p>D.CDS.3.2.4 Il CdS promuove, sostiene e monitora la partecipazione del personale tecnico-amministrativo di supporto al CdS alle attività di formazione e aggiornamento organizzate dall’Ateneo. <i>[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.2.3].</i></p> <p>D.CDS.3.2.5 I servizi per la didattica messi a disposizione del CdS risultano facilmente fruibili dai docenti e dagli studenti e ne viene verificata l’efficacia da parte dell’Ateneo. <i>[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.3.2].</i></p>

D.CDS.3.a SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI RILEVATI DALL'ULTIMO RIESAME (con rif. al Sotto-ambito)

Descrizione (senza vincoli di lunghezza del testo)

La lettura della RRC 2018 non permetteva di evincere particolari criticità relativamente ai punti d'attenzione. Il RRC metteva in rilievo un quadro soddisfacente, dichiarando un'adeguatezza del corpo docente, per numerosità e qualificazione, al fine di sostenere le esigenze del CdS e tenendo conto sia dei contenuti scientifici sia dell'organizzazione didattica.

Azione Correttiva n. ____	Titolo e descrizione
Azioni intraprese	Descrivere le azioni intraprese e le relative modalità di attuazione [senza vincoli di lunghezza del testo]
Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva	Specificare indicatore/i di riferimento per il monitoraggio del grado di raggiungimento dell'obiettivo e le relative modalità di rilevazione/verifica (ove possibile correlare obiettivi e indicatori di riferimento agli indicatori dell'Anagrafe Nazionale Studenti utilizzati per la compilazione della Scheda di Monitoraggio Annuale)

Replicare la tabella per ogni azione correttiva intraprese

D.CDS.3.b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI E DELLE INFORMAZIONI

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i **punti di forza** e le **aree di miglioramento** che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

Principali elementi da osservare:

- Scheda SUA-CdS: B3, B4, B5, tutor e figure specialistiche
- segnalazioni o osservazioni provenienti da docenti, studenti, personale TA
- indicatori sulla qualificazione del corpo docente
- eventuali piani di raggiungimento requisiti di risorse di docenza e figure specialistiche
- quoziente studenti/docenti dei singoli insegnamenti
- risorse e servizi a disposizione del CdS
- Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) e Relazione sulla Performance
- Rapporto di Riesame Ciclico precedente

D.CDS.3.1 Dotazione e qualificazione del personale docente e dei tutor

D.CDS.3.1.1 I docenti e le figure specialistiche sono adeguati, per numero e qualificazione, a sostenere le esigenze didattiche (contenuti e organizzazione anche delle attività formative professionalizzanti e dei tirocini) del CdS, tenuto conto sia dei contenuti culturali e scientifici che dell'organizzazione didattica e delle modalità di erogazione.

Se la numerosità è inferiore al valore di riferimento, il CdS comunica al Dipartimento/Ateneo le carenze riscontrate, sollecitando l'applicazione di correttivi.

D.CDS.3.1.2 I tutor sono adeguati, per numero, qualificazione e formazione, tipologia di attività a sostenere le esigenze didattiche (contenuti e organizzazione) del CdS, tenuto conto dei contenuti culturali e scientifici, delle modalità di erogazione e dell'organizzazione didattica.

Se la numerosità è inferiore al valore di riferimento, il CdS comunica al Dipartimento/Ateneo le carenze riscontrate, sollecitando l'applicazione di correttivi.

D.CDS.3.1.3 Nell'assegnazione degli insegnamenti, viene valorizzato il legame fra le competenze scientifiche dei docenti e gli obiettivi formativi degli insegnamenti.

D.CDS.3.1.4 Per i CdS integralmente o prevalentemente a distanza sono precisati il numero, la tipologia e le competenze dei tutor e sono definite modalità di selezione coerenti con i profili indicati.

D.CDS.3.1.5 Il CdS promuove, incentiva e monitora la partecipazione di docenti e/o tutor a iniziative di formazione, crescita e aggiornamento scientifico, metodologico e delle competenze didattiche a supporto della qualità e dell'innovazione, anche tecnologica, delle attività formative svolte in presenza e a distanza, nel rispetto delle diversità disciplinari. *[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.1.4].*

[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].

Fonti documentali (non più di 8 documenti)

Documenti chiave:

- Titolo: SMA 2019-2024

Breve Descrizione: Schede di Monitoraggio Annuale del Cds dal 2019 al 2024

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): [iC27] Rapporto studenti iscritti/docenti complessivo (pesato per le ore di docenza); [iC28] Rapporto studenti iscritti al primo anno/docenti degli insegnamenti del primo anno (pesato per le ore di docenza).

Upload / Link del documento: Allegati

- Titolo: Portale Esami

Breve Descrizione: Lista degli insegnamenti del Cds inserita sul Portale Esami (dall'a.a. 2024/25 sul Course Catalogue del GDA)

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):

Upload / Link del documento: <https://unipi.coursecatalogue.cineca.it/corsi/2024/10509/insegnamenti/52870>

Documenti a supporto:

- Titolo: Relazioni CPDS

Breve Descrizione: Resoconto degli sviluppi avvenuti durante le attività di monitoraggio dell'offerta formativa e della qualità della didattica, contribuendo a mantenere traccia di decisioni cruciali e dell'evoluzione delle strategie del CdS.

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):

Upload / Link del documento: allegato

Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.3.1

1. I docenti, le figure specialistiche sono adeguati, per numerosità e qualificazione, a sostenere le esigenze del CdS, tenuto conto sia dei contenuti scientifici che dell'organizzazione didattica (comprese le attività formative professionalizzanti e dei tirocini)?
2. I tutor sono adeguati, per numero, qualificazione e formazione, tipologia di attività a sostenere le esigenze didattiche (contenuti e organizzazione) del CdS, tenuto conto dei contenuti culturali e scientifici, delle modalità di erogazione e dell'organizzazione didattica?

3. *Nel caso tali quote siano inferiori al valore di riferimento, il CdS ha informato tempestivamente il Dipartimento/Struttura di raccordo/Ateneo, sollecitando l'applicazione di correttivi?*
4. *Viene valorizzato il legame fra le competenze scientifiche dei docenti (accertate attraverso il monitoraggio dell'attività di ricerca del SSD di appartenenza) e la loro pertinenza rispetto gli obiettivi formativi degli insegnamenti?*
5. *Sono presenti iniziative di sostegno allo sviluppo e aggiornamento scientifico, metodologico e delle competenze didattiche a supporto della qualità e dell'innovazione, anche tecnologica, delle attività formative svolte in presenza e a distanza nelle diverse discipline? (E.g. formazione all'insegnamento, mentoring in aula, condivisione di metodi e materiali per la didattica e la valutazione...)*
6. *È stata prevista un'adeguata attività di formazione/aggiornamento di docenti e tutor per lo svolgimento della didattica on line e per il supporto della qualità e dell'innovazione, anche tecnologica, delle attività formative svolte in presenza e a distanza? Tali attività sono effettivamente realizzate?*
7. *Dove richiesto, sono precisate le caratteristiche/competenze possedute dai tutor e la loro composizione quantitativa, secondo quanto previsto dal D.M. 1154/2021? Sono indicate le modalità per la selezione dei tutor e risultano coerenti con i profili indicati?*
8. *Per i CdS integralmente o prevalentemente a distanza sono precisati il numero, la tipologia e le competenze dei tutor e sono definite modalità di selezione coerenti con i profili indicati?*

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree di miglioramento che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

I dati relativi ai docenti di riferimento per la classe L-15 e, in particolare, l'ic08 – Percentuale dei docenti di ruolo che appartengono a settori scientifico-disciplinari (SSD) di base e caratterizzanti per corso di studio (L; LMCU; LM), di cui sono docenti di riferimento, mostrano un quadro soddisfacente.

Tutti i docenti tengono corsi pertinenti con il SSD di riferimento, e non ci sono dunque dubbi sulle loro competenze scientifiche.

Come precedentemente indicato, il reclutamento di tutor è determinato a seconda delle necessità emerse attraverso il dialogo con gli studenti.

Fra le potenziali aree di miglioramento appaiono da sviluppare maggiormente possibili iniziative di sostegno allo sviluppo e aggiornamento scientifico, metodologico e delle competenze didattiche a supporto della qualità e dell'innovazione, anche tecnologica, delle attività formative svolte nelle diverse discipline.

Criticità/Aree di miglioramento

Elencare le criticità e/o le aree di miglioramento che sono emerse dalla trattazione dei punti di riflessione, con un livello di dettaglio sufficiente a definire le eventuali azioni da intraprendere da riportare nella Sezione c.

Non si riscontrano particolari criticità in quest'ambito. Si ritiene tuttavia auspicabile che il Cds organizzi occasioni di incontro e di confronto tra i docenti per la discussione e la condivisione delle "buone pratiche" e si valuti il potenziale avvio di iniziative a sostegno allo sviluppo e aggiornamento scientifico, metodologico e delle competenze didattiche a supporto della qualità e dell'innovazione.

D.CDS.3.2 Dotazione di personale, strutture e servizi di supporto alla didattica

D.CDS.3.2.1 Sono disponibili adeguate strutture, attrezzature e risorse di sostegno alla didattica. *[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione dei requisiti di sede B.3.2, B.4.1 e B.4.2 e E.DIP.4 e dei Dipartimenti oggetto di visita].*

D.CDS.3.2.2 Il personale e i servizi di supporto alla didattica messi a disposizione del CdS assicurano un sostegno efficace alle attività del CdS. *[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.3].*

D.CDS.3.2.3 È disponibile una programmazione del lavoro svolto dal personale tecnico-amministrativo a supporto delle attività formative del CdS, corredata da responsabilità e obiettivi. *[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.3].*

D.CDS.3.2.4 Il CdS promuove, sostiene e monitora la partecipazione del personale tecnico-amministrativo di supporto al CdS alle attività di formazione e aggiornamento organizzate dall'Ateneo. *[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.2.3].*

D.CDS.3.2.5 I servizi per la didattica messi a disposizione del CdS risultano facilmente fruibili dai docenti e dagli studenti e ne viene verificata l'efficacia da parte dell'Ateneo. *[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.3.2].*

Fonti documentali (non più di 8 documenti)

Documenti chiave:

- Titolo: Analisi dei questionari di valutazione degli studenti
Breve Descrizione: Analisi annuale dei questionari di valutazione degli studenti
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Analisi dei questionari di valutazione dell'organizzazione/servizi
Upload / Link del documento: Allegato

Documenti a supporto:

- Titolo:
Breve Descrizione:
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):
Upload / Link del documento:

Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.3.2

1. I servizi di supporto alla didattica intesi quali strutture, attrezzature e risorse assicurano un sostegno efficace alle attività del CdS?
2. Esiste un'attività di verifica della qualità del supporto fornito dal personale dai servizi a supporto della didattica a disposizione del CdS?
3. Esiste una programmazione del lavoro svolto dal personale tecnico-amministrativo, corredata da responsabilità e obiettivi, che sia coerente con le attività formative del CdS?
4. Il personale tecnico-amministrativo partecipa ad attività di formazione e aggiornamento promosse e organizzate dall'Ateneo?
5. Sono disponibili adeguate strutture, attrezzature e risorse di sostegno alla didattica? (E.g. biblioteche, ausili didattici, infrastrutture IT...).
6. I servizi sono facilmente fruibili dagli studenti e dai docenti? L'Ateneo monitora l'efficacia dei servizi offerti?

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i **punti di forza** e le **aree di miglioramento** che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

1. I servizi di supporto alla didattica intesi quali strutture, attrezzature e risorse assicurano un sostegno efficace alle attività del CdS?

I servizi di supporto alla didattica intesi quali strutture, attrezzature e risorse assicurano un sostegno efficace alle attività del CdS.

A conferma di questa affermazione riferiamo che nella Scheda SUA (B6), in relazione alla valutazione su organizzazione e servizi, si afferma quanto segue: "Servizi: Tutti superiori al 3 su 4 i giudizi espressi dagli studenti in merito ai servizi offerti dal CdS. [...]. Un quadro positivo comunque confermato dal giudizio complessivo sulla qualità organizzativa che si attesta a 3,0 su 4 (S12). Gli studenti hanno dichiarato di aver utilizzato più strutture, come aule lezioni, laboratori, biblioteche, sale studio e di averle ritenute adeguate.

I servizi offerti dall'Unità Didattica (valore 3,1) e quelli di informazione e orientamento (valore 3,1) sono stati apprezzati. L'orario delle lezioni è considerato ben congegnato (3,2), così come le aule in cui si svolgono le lezioni (3,2) e le aule studio (3,1) sono valutate più che positivamente. Ricevono un ottimo punteggio i servizi via web (3,1). Per ciò che attiene alla valutazione dei tirocini gli studenti si sono detti soddisfatti (3,3).

2. *Esiste un'attività di verifica della qualità del supporto fornito dal personale dai servizi a supporto della didattica a disposizione del CdS?*

Sì, internamente al CdS è stato predisposto uno specifico Gruppo Assicurazione della Qualità (composto da docenti, studenti e rappresentanti del personale tecnico-amministrativo) il quale monitora l'evoluzione dei punti di attenzione indicati in AVA e procede alla elaborazione dei rapporti SMA, SUA e RRC i quali sono periodicamente sottoposti all'approvazione degli organi del CdS e del Dipartimento.

3. *Esiste una programmazione del lavoro svolto dal personale tecnico-amministrativo, corredata da responsabilità e obiettivi, che sia coerente con le attività formative del CdS?*

È presente una programmazione del lavoro svolto dal personale tecnico-amministrativo, corredata da responsabilità e obiettivi, che sia coerente con le attività formative del CdS.

L'attuale organizzazione amministrativa prevede a livello dipartimentale la presenza di una unità didattica con assegnati un responsabile di procedimento e 9 unità di personale esecutivo, delle quali 2 indicate come responsabili di missioni ad hoc (Master, Summer school e alta formazione; Dottorato di ricerca e internazionalizzazione) e 4 impiegate nella sotto-struttura amministrativa). Specificamente per il CdS è, inoltre, presente una segreteria didattica composta da 1 responsabile e 2 impiegate con rispettive responsabilità e obiettivi per la corretta gestione del corso di studi.

4. *Il personale tecnico-amministrativo partecipa ad attività di formazione e aggiornamento promosse e organizzare dall'Ateneo?*

Sì, il personale tecnico-amministrativo partecipa ad attività di formazione e aggiornamento promosse e organizzare dall'Ateneo

5. *Sono disponibili adeguate strutture, attrezzature e risorse di sostegno alla didattica? (E.g. biblioteche, ausili didattici, infrastrutture IT...).*

Sì, sono disponibili adeguate strutture, attrezzature e risorse di sostegno alla didattica? (E.g. biblioteche, ausili didattici, infrastrutture IT...)

6. *I servizi sono facilmente fruibili dagli studenti e dai docenti? L'Ateneo monitora l'efficacia dei servizi offerti?*

Sì, i servizi sono facilmente fruibili dagli studenti e dai docenti e l'Ateneo ne monitora l'efficacia attraverso la periodica analisi dei questionari di soddisfazione.

Criticità/Aree di miglioramento

Elencare le criticità e/o le aree di miglioramento che sono emerse dalla trattazione dei punti di riflessione, con un livello di dettaglio sufficiente a definire le eventuali azioni da intraprendere, da riportare nella Sezione c.

Non sono state rilevate criticità relative a questa area.

D.CDS.3.c OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

Includervi gli interventi ritenuti necessari o opportuni in base alle mutate condizioni e agli elementi critici individuati. Gli obiettivi potranno anche avere un respiro pluriennale e devono riferirsi ad aspetti sostanziali della formazione e dell'esperienza degli studenti. Specificare attraverso quali azioni si ritiene di poter raggiungere gli obiettivi.

Obiettivo n. 1	D.CDS.3/1/RRC-2024: Continuare a monitorare l'adeguatezza delle risorse a disposizione del CdS al fine di garantire una buona qualità dei servizi e del management del corso
Problema da risolvere Area di miglioramento	Potenziamento delle funzionalità delle apparecchiature esistenti soprattutto nelle aule
Azioni da intraprendere	<ul style="list-style-type: none"> - Continuare a monitorare costantemente il buon andamento del CdS - Continuare a monitorare l'efficacia e l'efficienza del servizio agli studenti - Continuare a monitorare l'adeguatezza degli spazi a disposizione del corso e delle attrezzature
Indicatore/i di riferimento	Soddisfazione da parte dei laureati rispetto al corso, all'organizzazione degli esami, alle aule, alle postazioni informatiche, alle attrezzature, ai servizi di biblioteca (dati AlmaLaurea)
Responsabilità	Gruppo AQ
Risorse necessarie	Coinvolgimento dei docenti del corso e del personale tecnico-amministrativo a supporto del Corso
Tempi di esecuzione e scadenze	Quinquennio 2024-2029

D.CDS.4 RIESAME E MIGLIORAMENTO DEL CDS

Il monitoraggio e la revisione del Corso di Studio sono sviluppati nel Sotto-ambito D.CDS.4 il cui Obiettivo è: **“Accertare la capacità del CdS di riconoscere gli aspetti critici e i margini di miglioramento della propria organizzazione didattica e di definire interventi conseguenti”**.

Si articola nei seguenti 2 Punti di Attenzione con i relativi Aspetti da Considerare.

Punti di attenzione	Aspetti da considerare
D.CDS.4.1 Contributo dei docenti, degli studenti e delle parti interessate al riesame e miglioramento del CdS	<p>D.CDS.4.1.1 Il CdS analizza e tiene in considerazione in maniera sistematica gli esiti delle interazioni in itinere con le parti interessate anche in funzione dell’aggiornamento periodico dei profili formativi.</p> <p>D.CDS.4.1.2 Docenti, studenti e personale tecnico-amministrativo possono rendere note agevolmente le proprie osservazioni e proposte di miglioramento.</p> <p>D.CDS.4.1.3 Il CdS analizza e tiene in considerazione in maniera sistematica gli esiti della rilevazione delle opinioni di studenti, laureandi e laureati e accorda credito e visibilità alle considerazioni complessive della CPDS e di altri organi di AQ.</p> <p>D.CDS.4.1.4 Il CdS dispone di procedure per gestire gli eventuali reclami degli studenti e assicura che queste siano loro facilmente accessibili.</p> <p>D.CDS.4.1.5 Il CdS analizza sistematicamente i problemi rilevati, le loro cause e definisce azioni di miglioramento ove necessario.</p>
D.CDS.4.2 Revisione della progettazione e delle metodologie didattiche del CdS	<p>D.CDS.4.2.1 Il CdS organizza attività collegiali dedicate alla revisione degli obiettivi e dei percorsi formativi, dei metodi di insegnamento e di verifica degli apprendimenti, al coordinamento didattico tra gli insegnamenti, alla razionalizzazione degli orari, della distribuzione temporale delle verifiche di apprendimento e delle attività di supporto.</p> <p>D.CDS.4.2.2 Il CdS garantisce che l'offerta formativa sia costantemente aggiornata tenendo in considerazione i progressi della scienza e dell’innovazione didattica, anche in relazione ai cicli di studio successivi compreso il Corso di Dottorato di Ricerca e le Scuole di Specializzazione.</p> <p>D.CDS.4.2.3 Il CdS analizza e monitora sistematicamente i percorsi di studio, anche in relazione a quelli della medesima classe su base nazionale, macroregionale o regionale.</p> <p>D.CDS.4.2.4 Il CdS analizza sistematicamente i risultati delle verifiche di apprendimento e della prova finale per migliorare la gestione delle carriere degli studenti.</p> <p>D.CDS.4.2.5 Il CdS analizza e monitora sistematicamente gli esiti occupazionali (a breve, medio e lungo termine) dei laureati del CdS, anche in relazione a quelli della medesima classe su base nazionale, macroregionale o regionale.</p> <p>D.CDS.4.2.6 Il CdS definisce e attua azioni di miglioramento sulla base delle analisi sviluppate e delle proposte provenienti dai diversi attori del sistema AQ, ne monitora l’attuazione e ne valuta l’efficacia.</p> <p><i>[Tutti i punti di attenzione di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].</i></p>

D.CDS.4.a SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI RILEVATI DALL'ULTIMO RIESAME (con rif. al Sotto-ambito)

Descrizione (senza vincoli di lunghezza del testo)

D.CDS.4.1. Dalla sua istituzione l'approccio del CdS è stato quello di aprire un costante dialogo e interazione con le parti interessate. La segreteria studenti del corso ha il compito di raccogliere le osservazioni, le criticità e le proposte di miglioramento avanzate dagli studenti e dai docenti. Le diverse componenti del CdS (docenti, studenti, personale tecnico-amministrativo) hanno avuto inoltre concreta possibilità di rendere note eventuali proposte migliorative nei consigli di CdS e nelle riunioni della Commissione paritetica di CdS (si rimanda ai relativi verbali). Anche i questionari di valutazione compilati in forma anonima via web dagli studenti hanno consentito un esteso monitoraggio di osservazioni e proposte di miglioramento.

Tale monitoraggio ha riguardato più in generale gli esiti delle rilevazioni degli studenti emerse dai questionari (B6 schede SUA) e delle opinioni dei laureati (B7); risultanze delle valutazioni da parte delle commissioni paritetiche di corso di studio e di dipartimento e conseguenti proposte di miglioramento sono contenute nei verbali delle riunioni delle commissioni.

D.CDS.4.2.1 Grazie al lavoro collegiale del gruppo di riesame (Schede SUA) e della Commissione paritetica di CdS (si vedano i relativi verbali), il CdS ha svolto un'attenta attività di revisione dei percorsi formativi, dei metodi di insegnamento e di verifica degli apprendimenti. Con il supporto degli uffici della didattica è stata inoltre prestata particolare attenzione al coordinamento didattico degli insegnamenti e alla loro sostenibilità in termini di orario e di collocazione tra semestri, alla distribuzione temporale delle verifiche di apprendimento e all'organizzazione delle attività di supporto alla didattica collegate.

Il monitoraggio degli esiti delle verifiche di apprendimento e delle prove finali degli studenti viene effettuato dalla presidenza del CdS, che eventualmente ne discute all'interno della Commissione paritetica di CdS nell'ottica del miglioramento della didattica.

Il CdS analizza e monitora sistematicamente, grazie al lavoro del Gruppo di riesame, i dati degli indicatori riportati nelle Schede di Monitoraggio Annuale riguardanti gli esiti occupazionali a breve, medio e lungo termine dei laureati, anche in relazione a quella medesima classe su base nazionale, macroregionale e regionale.

Si fa presente che è stato istituito un Comitato di indirizzo, inteso a rafforzare le iniziative di raccordo con istituzioni, enti e soggetti del territorio, al fine di favorire un più pieno coinvolgimento dei principali stakeholders a livello locale, nazionale e internazionale nei processi di monitoraggio e revisione dell'offerta formativa dei corsi di studio e garantire l'aderenza dell'offerta alle competenze richieste dal mondo del lavoro.

Azione Correttiva n. 1	Garantire una revisione della progettazione e delle metodologie didattiche del CdS
Azioni intraprese	Riunione periodica con le parti interessate
Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva	Programmare una riunione all'anno con il Comitato di indirizzo e/o garantire occasioni di incontro e confronto con gli stakeholder al fine del miglioramento del CdS

D.CDS.4.b. ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI E DELLE INFORMAZIONI

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree di miglioramento che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

Principali elementi da osservare:

- SUA-CDS: quadri B1, B2, B4, B5, B6, B7, C1, C2, C3, D4
- Schede di Monitoraggio Annuale (SMA)
- Segnalazioni provenienti da studenti, singolarmente o tramite questionari per studenti e laureandi, da docenti, da personale tecnico-amministrativo e da soggetti esterni all'Ateneo
- osservazioni emerse in riunioni del CdS, del Dipartimento o nel corso di altre riunioni collegiali
- ultima Relazione annuale della CPDS di Dipartimento
- eventuali rilevazioni specifiche TECO (LM in Medicina e Chirurgia)
- Rapporto di Riesame ciclico precedente

ANNO ACCADEMICO 2023/24

D.CDS.4.1 Contributo dei docenti, degli studenti e delle parti interessate al riesame e miglioramento del CdS

D.CDS.4.1.1 Il CdS analizza e tiene in considerazione in maniera sistematica gli esiti delle interazioni in itinere con le parti interessate anche in funzione dell'aggiornamento periodico dei profili formativi.

D.CDS.4.1.2 Docenti, studenti e personale tecnico-amministrativo possono rendere note agevolmente le proprie osservazioni e proposte di miglioramento.

D.CDS.4.1.3 Il CdS analizza e tiene in considerazione in maniera sistematica gli esiti della rilevazione delle opinioni di studenti, laureandi e laureati e accorda credito e visibilità alle considerazioni complessive della CPDS e di altri organi di AQ.

D.CDS.4.1.4 Il CdS dispone di procedure per gestire gli eventuali reclami degli studenti e assicura che queste siano loro facilmente accessibili.

D.CDS.4.1.5 Il CdS analizza sistematicamente i problemi rilevati, le loro cause e definisce azioni di miglioramento ove necessario.

Fonti documentali (non più di 8 documenti)

Documenti chiave:

- Titolo: SUA 2019, 2020, 2021, 2022, 2023, 2024
Breve Descrizione: Scheda Unica Annuale
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Quadri A1b, B6, B7, C3
Upload / Link del documento: <https://www.sp.unipi.it/dipartimento/assicurazione-della-qualita/>
- Titolo: Analisi dei questionari di valutazione degli studenti
Breve Descrizione: Analisi dei questionari di valutazione degli studenti prodotta annualmente
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Intero documento
Upload / Link del documento: Allegato

Documenti a supporto:

- Titolo: Piano Strategico di Dipartimento 2023-2026
Breve Descrizione: Piano Strategico di Dipartimento 2023-2026
Upload / Link del documento: <https://www.sp.unipi.it/wp-content/uploads/2024/06/Piano-strategico-dipartimento-23-26.pdf>
- Titolo: Verballi della commissione paritetica di CdS e di Dipartimento
Breve Descrizione: descrizione delle analisi svolte dalla CPDS per l'individuazione di azioni di miglioramento del CdS
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):
Upload / Link del documento: Allegato

Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.4.1

1. Si sono realizzate interazioni in itinere con le parti consultate in fase di programmazione del CdS o con nuovi interlocutori, in funzione delle diverse esigenze di aggiornamento periodico dei profili formativi? Il CdS analizza con sistematicità gli esiti delle consultazioni?
2. Docenti e personale tecnico-amministrativo hanno modo di rendere note agevolmente le proprie osservazioni e proposte di miglioramento? Il CdS prende in carico i problemi rilevati (una volta valutata la loro plausibilità e realizzabilità)?
3. Sono adeguatamente analizzati e considerati gli esiti della rilevazione delle opinioni di studenti, laureandi e laureati? Alle considerazioni complessive della CPDS (e degli altri organi di AQ) sono accordati credito e visibilità?
4. Il CdS ha predisposto procedure facilmente accessibili per gestire gli eventuali reclami degli studenti? Prende in carico le criticità emerse?

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree di miglioramento che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

Il CdS si confronta regolarmente con le parti interessate (studenti, docenti, stakeholder) sia in fase di programmazione del CdS, sia in funzione di aggiornamento/revisione dell'offerta formativa. Oltre al coinvolgimento delle parti consultate nell'attività di progettazione il CdS mantiene costanti i rapporti con gli stakeholder del territorio (soprattutto enti pubblici e del terzo settore). Ad esempio in occasione dei Career Days, che solitamente si svolgono nel mese di novembre, negli anni 2022, 2023 e 2024 è stato organizzato un seminario dal titolo "Il turismo incontra il futuro" in cui riflettere sulle professioni turistiche del futuro e sulle opportunità di autoimprenditorialità.

Con l'a.a. 2023/24, infine, è giunto a compimento il processo di costituzione del Comitato di indirizzo del CdS, formato da stakeholder selezionati prevalentemente nel mondo delle aziende private e delle istituzioni pubbliche.

Le diverse componenti del CdS (docenti, studenti, personale tecnico-amministrativo) hanno concreta possibilità di rendere note eventuali proposte migliorative in primis attraverso la Segreteria didattica, che svolge il ruolo di "centro d'ascolto", sia attraverso la Commissione paritetica di CdS. Il monitoraggio dei questionari di valutazione compilati in forma anonima via web dagli studenti costituisce un ulteriore momento di analisi e presa in carico di eventuali osservazioni e proposte di miglioramento.

Il CdS analizza e tiene in considerazione gli esiti delle rilevazioni di studenti, laureandi e laureati in primo luogo attraverso il costante monitoraggio effettuato dal Gruppo AQ dei questionari di valutazione della didattica (B6 schede SUA) e delle opinioni dei laureati (B7).

Il CdS garantisce la presa in carico di eventuali reclami degli studenti all'interno dei suoi organi collegiali, in prima istanza attraverso la Segreteria didattica di CdS e in seconda istanza della Commissione Paritetica.

Criticità/Aree di miglioramento

Elencare le criticità e/o le aree di miglioramento che sono emerse dalla trattazione dei punti di riflessione, con un livello di dettaglio sufficiente a definire le eventuali azioni da intraprendere, da riportare nella Sezione c.

In ragione del carattere professionalizzante del corso si suggerisce di istituzionalizzare le occasioni di confronto con il recentemente costituito comitato di indirizzo del CdS, formato da selezionati stakeholder, così da dare seguito a quanto già previsto dal Piano strategico di dipartimento 2024-26 relativamente all'allargamento del processo partecipativo in sede di riforma e aggiornamento dell'offerta formativa (p. 21).

Si ritiene inoltre opportuno continuare a sensibilizzare gli studenti sull'opportunità di partecipare alle elezioni studentesche, perché la presenza di una rappresentanza eletta in Cds garantisce una comunicazione e un confronto più efficaci.

D.CDS.4.2 Revisione della progettazione e delle metodologie didattiche del CdS

D.CDS.4.2.1 Il CdS organizza attività collegiali dedicate alla revisione degli obiettivi e dei percorsi formativi, dei metodi di insegnamento e di verifica degli apprendimenti, al coordinamento didattico tra gli insegnamenti, alla razionalizzazione degli orari, della distribuzione temporale delle verifiche di apprendimento e delle attività di supporto.

D.CDS.4.2.2 Il CdS garantisce che l'offerta formativa sia costantemente aggiornata tenendo in considerazione i progressi della scienza e dell'innovazione didattica, anche in relazione ai cicli di studio successivi compreso il Corso di Dottorato di Ricerca e le Scuole di Specializzazione.

D.CDS.4.2.3 Il CdS analizza e monitora sistematicamente i percorsi di studio, anche in relazione a quelli della medesima classe su base nazionale, macroregionale o regionale.

D.CDS.4.2.4 Il CdS analizza sistematicamente i risultati delle verifiche di apprendimento e della prova finale per migliorare la gestione delle carriere degli studenti.

D.CDS.4.2.5 Il CdS analizza e monitora sistematicamente gli esiti occupazionali (a breve, medio e lungo termine) dei laureati del CdS, anche in relazione a quelli della medesima classe su base nazionale, macroregionale o regionale.

D.CDS.4.2.6 Il CdS definisce e attua azioni di miglioramento sulla base delle analisi sviluppate e delle proposte provenienti dai diversi attori del sistema AQ, ne monitora l'attuazione e ne valuta l'efficacia.

[Tutti i punti di attenzione di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].

Fonti documentali (non più di 8 documenti)

Documenti chiave:

- Titolo: SMA 2019-2024
Breve Descrizione: Schede di Monitoraggio annuale del cds dal 2019 al 2024
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Temi "prosecuzione degli studi" e "regolarità agli studi della produttività degli studenti"
Upload / Link del documento: Allegato

Documenti a supporto:

- Titolo: Verbali della commissione paritetica di CdS
Breve Descrizione:
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):
Upload / Link del documento: Allegato
- Titolo: Verbali dei consigli del Cds
Breve Descrizione: Verbali dei consigli all'interno dei quali vengono discusse le possibili azioni di miglioramento
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):
Upload / Link del documento: Allegato

Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.4.2

1. Sono presenti attività collegiali dedicate alla revisione dei percorsi, dei metodi di insegnamento e di verifica degli apprendimenti, al coordinamento didattico tra gli insegnamenti, alla razionalizzazione degli orari, della distribuzione temporale degli esami e delle attività di supporto?
2. Il CdS garantisce che l'offerta formativa sia costantemente aggiornata e rifletta le conoscenze disciplinari più avanzate in relazione ai progressi della scienza e dell'innovazione anche in relazione ai cicli di studio successivi compresi il Dottorato di Ricerca e le Scuole di specializzazione?
3. Sono stati analizzati e monitorati i percorsi di studio, i risultati delle verifiche di apprendimento e della prova finale ai fini del miglioramento della gestione delle carriere degli studenti, nonché gli esiti occupazionali (a breve, medio e

lungo termine) dei laureati del CdS anche in relazione a quelli della medesima classe su base nazionale, macroregionale o regionale?

4. Qualora gli esiti occupazionali dei laureati siano risultati poco soddisfacenti, il CdS ha aumentato il numero di interlocutori esterni, al fine di accrescere le opportunità dei propri laureati (E.g. attraverso l'attivazione di nuovi tirocini, contratti di apprendistato, stage o altri interventi di orientamento al lavoro)?
5. Il CdS definisce e attua azioni di miglioramento sulla base delle analisi sviluppate e delle proposte provenienti dai diversi attori del sistema AQ, ne monitora l'attuazione e ne valuta l'efficacia?

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree di miglioramento che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

La Commissione paritetica di CdS e il gruppo di riesame garantiscono un'attenta attività collegiale di revisione dei percorsi, dei metodi di insegnamento e di verifica degli apprendimenti. Grazie anche al supporto della Segreteria didattica, il CdS effettua e verifica collegialmente il necessario coordinamento didattico degli insegnamenti.

Il CdS garantisce che l'offerta formativa sia costantemente aggiornata e rifletta le conoscenze disciplinari più avanzate in relazione ai progressi della scienza e dell'innovazione anche in relazione ai cicli di studio successivi.

Sono stati analizzati e monitorati i percorsi di studio, i risultati delle verifiche di apprendimento e della prova finale ai fini del miglioramento della gestione delle carriere degli studenti, nonché gli esiti occupazionali (a breve, medio e lungo termine) dei laureati del CdS anche in relazione a quelli della medesima classe su base nazionale, macroregionale o regionale.

Il CdS definisce e attua azioni di miglioramento sulla base delle analisi sviluppate e delle proposte provenienti dai diversi attori del sistema AQ, ne monitora l'attuazione e ne valuta l'efficacia.

Criticità/Aree di miglioramento

Elencare le criticità e/o le aree di miglioramento che sono emerse dalla trattazione dei punti di riflessione, con un livello di dettaglio sufficiente a definire le eventuali azioni da intraprendere, da riportare nella Sezione c.

Non si segnalano particolari criticità in questo ambito, se non l'esigenza di aumentare le consultazioni con le parti interessate.

D.CDS.4.c OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

Includervi gli interventi ritenuti necessari o opportuni in base alle mutate condizioni e agli elementi critici individuati. Gli obiettivi potranno anche avere un respiro pluriennale e devono riferirsi ad aspetti sostanziali della formazione e dell'esperienza degli studenti. Specificare attraverso quali azioni si ritiene di poter raggiungere gli obiettivi.

Obiettivo n. 1	D.CDS.4/1/RRC-2024: Contributo dei docenti, degli studenti e delle parti interessate al riesame e miglioramento del CDS
Problema da risolvere Area di miglioramento	Potenziare le attività collegiali di confronto tra le diverse componenti del CdS (con particolare riguardo per quella studentesca) sulle principali questioni riguardanti la didattica.
Azioni da intraprendere	Intensificare gli incontri di confronto con le parti interessate
Indicatore/i di riferimento	Svolgimento di un incontro a cadenza annuale
Responsabilità	Presidente del CdS
Risorse necessarie	Presidente del CdS, Unità didattica
Tempi di esecuzione e scadenze	Entro la scadenza dell'attuale presidenza

Commento agli indicatori

Informazioni e dati da tenere in considerazione

Il commento agli indicatori dovrebbe riguardare almeno gli indicatori previsti dal Modello AVA3 per l'accREDITAMENTO periodico dei CdS; può fare anche riferimento agli indicatori della Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA) e può utilizzare come strumento metodologico quanto previsto da: [Linee Guida di Autovalutazione e Valutazione](#), [Indicatori a supporto della valutazione](#), [Scheda per la valutazione degli indicatori qualitativi](#).

Per l'analisi degli indicatori si suggerisce di utilizzare lo stesso schema adottato per l'analisi dei PdA, sviluppando l'analisi della situazione, l'analisi delle criticità, l'individuazione di azioni di miglioramento per le quali adottare lo stesso schema di riferimento proposto nelle Sezioni c sopra riportate.

Si riportano di seguito gli Indicatori a supporto della valutazione per i CdS.

INDICATORI DI CORSI DI STUDIO

Indicatore	Riferimento	Qualitativo/ Quantitativo	Fonte dei dati
[iC02] Percentuale di laureati (L; LM; LMCU) entro la durata normale del corso	DM 1154/2021	Quantitativo	Scheda SMA
[iC13] Percentuale di CFU conseguiti al I anno su CFU da conseguire	DM 1154/2021	Quantitativo	Scheda SMA
[iC14] Percentuale di studenti che proseguono nel II anno nello stesso Corso di Studio	AVA 3 - ANVUR	Quantitativo	Scheda SMA
[iC16bis] Percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso Corso di Studio avendo acquisito almeno 2/3 dei CFU previsti al I anno	DM 1154/2021	Quantitativo	Scheda SMA
[iC17] Percentuale di immatricolati (L; LM; LMCU) che si laureano entro un anno oltre la durata normale del corso nello stesso Corso di Studio	AVA 3 - ANVUR	Quantitativo	Scheda SMA
[iC19] Percentuale ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato sul totale delle ore di docenza erogata	DM 1154/2021	Quantitativo	Scheda SMA
[iC22] Percentuale di immatricolati (L; LM; LMCU) che si laureano, nel CdS, entro la durata normale del Corso	AVA 3 - ANVUR	Quantitativo	Scheda SMA
[iC27] Rapporto studenti iscritti/docenti complessivo (pesato per le ore di docenza)	AVA 3 - ANVUR	Quantitativo	Scheda SMA
[iC28] Rapporto studenti iscritti al primo anno/docenti degli insegnamenti del primo anno (pesato per le ore di docenza)	AVA 3 - ANVUR	Quantitativo	Scheda SMA